



COMUNE DI MILANO

AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 12/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 12/03/2018 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	LIMONTA PAOLO	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	Consigliere	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIANTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOCCI PAOLA	"	PALMERI MANFREDI	"
BOSSI EMILIA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
BUSCEMI ELENA	"	PARISI STEFANO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PIROVANO ANITA	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	SALVINI MATTEO	"
CONTE EMMANUEL	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SPECCHIO LAURA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	STRADA ELISABETTA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	TATARELLA PIETRO	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FORTE MATTEO	"	UGLIANO ALDO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GELMINI MARIANELLA	"	VASILE ANGELICA	"
GENTILI DAVID	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	RABAIOTTI GABRIELE		A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
	"		TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolè Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA e i Consiglieri: Amicone Luigi Tommaso Bastoni Massimiliano, Bossi Moratti Emilia, Conte Emmanuel, Corrado Gianluca, De Chirico Alessandro, De Pasquale Fabrizio, Gelmini Mariastella, Morelli Alessandro, Pagliuca Luigi, Palmeri Manfredi, Pantaleo Rosario, Parisi Stefano, Salvini Matteo, Strada Elisabetta, Tatarella Pietro
Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli
Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata e discussa nelle sedute del 22 febbraio; 6, 8 e 9 marzo 2018.

(Sono stati presentati n. 79 emendamenti, di cui 9 respinti, 31 ritirati, 15 dichiarati inammissibili, 1 decaduto, 1 accorpato, 4 trasformati in ordine del giorno ed infine 18 approvati e numerati da sub1) a sub 18).)

Omissis

Partecipa alla seduta la Vicesegretario Generale Maria Elisa Borrelli. Dalle ore 17:09 partecipa, altresì, il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 43:

Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Bocci, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Comazzi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gentili, Limonta, Marcora, Monguzzi, Morelli, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Pirovano, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Strada, Tatarella, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 5:

Amicone, Gelmini, Molteni, Parisi. Salvini.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo, Del Corno, Granelli, Guaineri, Lipparini, Majorino, Tajani, Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati, che si allega.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Marcora, Specchio, Sardone), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 44
Votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 30
Voti contrari	n. 14

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Escono dall'aula i consiglieri Bastoni, Comazzi, Morelli: i presenti sono, pertanto, 41.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Marcora, Specchio, Sardone), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 41	
Astenuti	n. 07	(De Chirico, De Pasquale, Forte, Pagliuca, Palmeri, Sardone, Tatarella)
Votanti	n. 34	
Voti favorevoli	n. 31	
Voti contrari	n. 03	

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/80 immediatamente eseguibile.

- - -

TESTO EMENDATO



Comune di
Milano

ESAMIATA FAVOREVOLMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 13 GEN. 2018
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

N. 80 della circolare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE

AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E BILANCIO DI
PREVISIONE 2018-2020

IL DIRETTORE DI DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE

IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO (ad interim)

Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

Roberto Tasca
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed in base ai modelli e agli schemi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 18 settembre 2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

con Decreto 29 novembre 2017, il Ministro dell'Interno ha disposto il differimento al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 2199 del 6 dicembre 2017 è stato adottato lo schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche anni 2018-2020 e l'elenco annuale riferito all'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 2389 del 29 dicembre 2017 sono stati definiti elementi utili ai fini della predisposizione del progetto di bilancio 2018-2020;

relativamente all'anno 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con la Legge 26 aprile 1983 n. 131, l'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree ha dichiarato, in data 28/11/2017, l'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie, ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457.

Considerato che:

con Legge 27 dicembre 2017, n. 205 è stata approvata la Legge di Bilancio 2018, contenente anche disposizioni riguardanti la finanza locale;

le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno previsto l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale e, nelle more della definizione di tali nuovi assetti, si è ritenuto, dal punto di vista previsionale, stimarne gli effetti a partire dal 2020;

ai fini del conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, si è fatto ricorso anche per gli esercizi 2018-2020 alla facoltà prevista dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017 che consente l'accantonamento in sede di Bilancio di Previsione del 75% della quota di fondo per i crediti di dubbia esigibilità che matureranno nel 2018, così come calcolati con riferimento al punto 3.3 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria (percentuale che sale all'85% per

l'esercizio 2019 e al 95% per l'esercizio 2020) e alla distribuzione di dividendi ordinari e straordinari da società controllate derivanti da riserve e/o utili di esercizi precedenti non distribuiti; con riguardo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, particolare rilevanza verrà data a tutte le attività tese al miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente alla luce dell'impatto che dette azioni hanno nella determinazione del suddetto accantonamento;

l'obiettivo dell'equilibrio di parte corrente negli esercizi 2018-2020 viene perseguito anche attraverso:

- un'azione di contenimento della spesa corrente, effettuata in ottica prospettica anche grazie all'analisi e ridefinizione della spesa negli esercizi di riferimento;
- il ricorso, in sede di bilancio di previsione, alla facoltà di cui all'art. 1 c. 866 della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) che prevede la possibilità di utilizzare i proventi da alienazioni patrimoniali per la copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari;

ad integrazione delle risorse per gli investimenti, si prevede la sottoscrizione di 50 milioni di euro di nuovo debito per l'esercizio 2018, 50 milioni per l'esercizio 2019 e 50 milioni per l'esercizio 2020, garantendo continuità al percorso di graduale riduzione del debito complessivo dell'Ente, con una previsione di stock di indebitamento residuo a fine 2020 pari a 3.326,11 milioni di euro rispetto a 3.733,92 milioni di euro a fine 2017;

sempre in tema di gestione del debito e di consolidamento degli equilibri finanziari, nel corso dell'esercizio 2018 verrà valutata l'opportunità economico-finanziaria di effettuare operazioni di ristrutturazione, rinegoziazione, riduzione o estinzione anticipata anche parziale di quote o rate di indebitamento, procedendo ad attuare una o più delle suddette variazioni di finanziamenti laddove vi sia convenienza finanziaria e opportunità, nell'obiettivo di perseguire:

- la riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente;
- la riduzione dell'incidenza sul bilancio di esercizio dell'Ente della spesa per interessi passivi e delle quote di capitale stanziato per l'ammortamento dei mutui;
- il contenimento del tasso di rigidità della spesa corrente in ottica di consolidamento strutturale degli equilibri finanziari;

con riguardo all'attività di investimento, particolare attenzione dovrà essere posta nella programmazione a medio lungo periodo e nell'utilizzo delle relative fonti di finanziamento alla luce delle regole sul saldo di bilancio di cui all'articolo 1, commi 466 e seguenti della Legge di Bilancio 2017, le quali prevedono, per gli anni 2018-2019, l'inclusione tra le somme rilevanti in entrata ed uscita del Fondo Pluriennale Vincolato non costituito da indebitamento – e quindi comprendente quote di avanzo di amministrazione applicato – mentre, a partire dall'esercizio 2020, viene considerato come rilevante solo il Fondo Pluriennale Vincolato finanziato da entrate finali;

le previsioni contenute nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare con l'obiettivo di saldo di competenza finanziaria previsto dall'art. 1 c. 466 della Legge di Bilancio 2017.

Preso atto che:

l'avanzo di amministrazione iscritto tra le entrate del Bilancio di previsione finanziario anno 2018, pari a 26,2 milioni di euro, è relativo alla parte vincolata di fondi dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017, come determinato sulla base delle risultanze derivanti dall'andamento della gestione per l'esercizio 2017 e descritto nell'apposito quadro allegato al Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 relativo alla dimostrazione del risultato di amministrazione presunto;

gli stanziamenti 2018-2020, per la componente relativa ad obbligazioni perfezionate in esercizi precedenti, recepiscono le attività in corso alla data di predisposizione del progetto di bilancio relative alla fase di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla predisposizione del Rendiconto 2017.

Ritenuto opportuno, qualora emergessero maggiori risorse rispetto al quadro delineato nei documenti di programmazione oggetto del presente provvedimento o in sede di rendiconto 2017, destinare tali maggiori risorse alla riduzione delle poste straordinarie utilizzate per il finanziamento di spesa corrente ed alla riduzione del ricorso alla facoltà prevista dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017 in materia di minor accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Considerato inoltre che:

i mercati comunali coperti sono una forma distributiva storicamente presente nel panorama cittadino destinata originariamente a sostenere i consumi primari dei cittadini milanesi con l'attivazione di strutture immobiliari concesse a canoni inferiori ai prezzi di mercato per calmierare i prezzi dei generi di prima necessità a favore dei ceti meno abbienti. L'avvento della grande distribuzione ha tuttavia reso sempre meno importante la funzione di contenimento dei prezzi e si è pertanto assistito ad un progressivo calo di interesse della collettività verso tali realtà. In tale ottica, considerato che le strutture destinate a mercati comunali coperti perseguono oggi finalità con caratteristiche diverse da quelle di pubblico interesse originariamente assegnate alle stesse, tanto da aver perso i tratti che costituivano il fondamento della demanialità, si dovrà realizzare il loro passaggio dal demanio accidentale al patrimonio disponibile dell'Ente (cd. sdemanializzazione) in modo da agevolare il ricorso alla possibilità di utilizzare lo strumento amministrativo della concessione d'uso degli immobili stessi.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2018-2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.1), di cui costituiscono specifici paragrafi:

- a) il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (cfr. paragrafo B.6 del DUP);
- b) il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 (cfr. appendice 1 del DUP);



Comune di
Milano

- c) il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e l'elenco annuale 2018 (cfr. appendice 2 del DUP).

Visto, altresì, il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto in conformità alle disposizioni del Capo III del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed in base ai modelli e agli schemi contabili allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (allegato n. 2);

Visti:

le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- le manovre ed i vincoli di finanza pubblica rilevanti per il periodo 2018-2020;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, che dispone il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018;

lo Statuto del Comune ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Direttore di Direzione Bilancio ed Entrate che ricopre altresì ad interim il ruolo di Direttore di Area Programmazione Bilancio e dal Direttore di Area Attività produttive e commercio per le parti di propria competenza, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

il parere espresso dal Segretario Generale, parimenti allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.1) nonché nota di aggiornamento al documento approvato con propria deliberazione n. 25 del 18 settembre 2017;
2. di approvare, in particolare, i seguenti documenti costituenti parimenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riportati nell'anzidetto Documento Unico di Programmazione (DUP):
 - a) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, come risultante dal paragrafo B.6 del DUP 2018-2020;



- b) Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018, come risultanti dall'appendice 1 del DUP 2018-2020, disponendo sin d'ora che i quadri economici delle opere emergenti dalla progettazione definitiva/esecutiva potranno discostarsi dalle somme qui previste per un importo che complessivamente non sia eccedente il 25% dell'importo complessivo relativo alle opere afferenti la medesima Missione e Programma di Bilancio;
 - c) Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e l'elenco annuale 2018 (cfr. appendice 2 del DUP);
3. di prendere atto relativamente all'anno 2018 dell'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, come da allegata dichiarazione dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, resa in data 28 novembre 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con la Legge 26 aprile 1983 n. 131, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato n.8);
 4. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato n.2), di cui costituiscono allegati:
 - Relazione concernente lo stato dell'organizzazione e la situazione del Personale riferita all'anno 2017 (cfr. art. 67, comma 1, dello Statuto comunale, allegato n.3);
 - Relazione sul sistema dei controlli interni ai sensi dell'art. 67, comma 1, dello Statuto Comunale, nonché ai sensi del Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni (allegato n.4);
 - Provvedimento avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale – Adempimenti previsti dall'articolo 6 del DL 55/83, convertito nella Legge n. 131/83 – Esercizio 2018" (allegato n.5);
 - Provvedimenti relativi alle tariffe ed ai tributi locali (allegato n.6);
 - Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà (allegato n.7);
 - Dichiarazione dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, in data 28 novembre 2017, in merito all'assenza di previsioni di cessione in proprietà o di concessione in diritto di superficie di aree e di fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive ed a quelle terziarie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 (allegato n. 8);
 - Piano degli indicatori di bilancio (allegato n. 9);
 - Nota informativa riportante oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una



- componente derivata (articolo 62, comma 8, Decreto Legge 21 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133) (allegato n.10);
- Programma di manutenzione del patrimonio (articolo 33, comma 4, della Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 27) - "Piano programmatico 2018" (allegato n.11);
 - Tabella destinazione imposta di soggiorno - articolo 2, comma 3, Regolamento Comunale dell'imposta (allegato n.12);
 - Rendiconti dell'esercizio 2016 dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica che non risultano pubblicati nei rispettivi siti internet, di seguito elencati:
 - Fondazione BOSCHI DI STEFANO (allegato n.13);
 - Fondazione FRATELLI CONFALONIERI (allegato n.14);
 - Fondazione BARATIERI (allegato n.15);
 - Fondazione PARCO TECNOLOGICO PADANO (allegato n.16);
 - Scuola Professionale femminile LAURA SOLERA MANTEGAZZA (allegato n.17);
 - Fondazione CASA DI RIPOSO "CESARE ED EMILIO PRANDONI" (allegato n.18);
 - Fondazione "CAPAC-POLITECNICO DEL COMMERCIO" (allegato n. 19);

5. di dare conseguentemente atto che:

- a. il Bilancio preventivo per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze:

<u>ENTRATE</u>	<u>Euro</u>
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	26.187.046,70
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	544.501.543,66
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.399.722.000,00
Trasferimenti correnti	510.083.240,00
Entrate extratributarie	1.379.704.960,00
Entrate in conto capitale	1.543.047.042,84
Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.000.000,00
Accensione di prestiti	330.055.654,10
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	384.716.450,00
	<u>7.194.017.937,30</u>
 <u>SPESE</u>	
Spese correnti	3.176.626.706,70
Spese in conto capitale	2.413.701.240,60
Spese per incremento di attività finanziarie	277.903.000,00
Rimborso di prestiti	152.070.540,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	384.716.450,00
	<u>7.194.017.937,30</u>



- b. assumono rilevanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto le entrate e le spese contraddistinte con asterisco nel Bilancio di previsione finanziario di cui al precedente punto n. 4;
- c. è stata, con apposito atto deliberativo, determinata nella misura del 33,60 % la percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, da coprire con il provento da tariffe e contribuzioni o con entrate a specifica destinazione;
- d. ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione fissato dal bilancio preventivo corrisponde a euro 7.000.000,00;
- e. le eventuali maggiori spese eccedenti il quadro economico derivanti da varianti in corso d'opera, relative ad opere e lavori pubblici, nei casi previsti dall'articolo 106 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, saranno assunte, nei limiti degli stanziamenti di Bilancio, dalla Giunta comunale;
- f. con riferimento al programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con la presente deliberazione, nelle more dell'approvazione del Decreto ministeriale previsto dall'art. 21, comma 8, del Codice dei Contratti Pubblici, al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa si stabilisce che la Giunta Comunale potrà procedere direttamente con integrazioni, modifiche o cancellazioni di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale – assoggettando il tutto agli stessi obblighi di pubblicazione del programma biennale degli acquisti – compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio nei seguenti casi:
- necessità ed urgenza derivanti da eventi imprevisti ed imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero di altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
 - anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale degli acquisti;
 - modifiche dei quadri economici degli interventi già contemplati in programmazione per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse, integrazioni o cancellazioni rigorosamente nell'ambito delle somme complessivamente assegnate alle Direzioni nei casi di sopravvenute necessità di acquisti di beni o servizi per acquisti necessari all'attuazione di interventi già previsti nel DUP;
- g. gli stanziamenti di entrata e di uscita esposti nel precedente paragrafo a) sono stati determinati, stimati e congetturati nel rispetto di leggi, regole e prassi della finanza pubblica.
I saldi esposti nel paragrafo a), depurati dalle partite finanziarie, e gli equilibri di bilancio risultano i seguenti:



ENTRATE

	<i>Saldi esposti nel paragrafo a)</i>	<i>Movimenti finanziari</i>	<i>Saldi al netto dei movimenti finanziari</i>
Utilizzo avanzo di Amministrazione presunto	26.187.046,70		26.187.046,70
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	-		0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	544.501.543,66		544.501.543,66
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.399.722.000,00		1.399.722.000,00
Trasferimenti correnti	510.083.240,00		510.083.240,00
Entrate extratributarie	1.379.704.960,00		1.379.704.960,00
Entrate in conto capitale	1.543.047.042,84		1.543.047.042,84
Entrate da riduzione di attività finanziarie	287.000.000,00	202.000.000,00	85.000.000,00
Accensione di prestiti	330.055.654,10		330.055.654,10
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00	789.000.000,00	0,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	384.716.450,00	384.716.450,00	0,00
	7.194.017.937,30	1.375.716.450,00	5.818.301.487,30

SPESE

	<i>Saldi esposti nel paragrafo a)</i>	<i>Movimenti finanziari</i>	<i>Saldi al netto dei movimenti finanziari</i>
Spese correnti	3.176.626.706,70		3.176.626.706,70
Spese in conto capitale	2.413.701.240,60		2.413.701.240,60
Spese per incremento di attività finanziarie	277.903.000,00	202.000.000,00	75.903.000,00
Rimborso di prestiti	152.070.540,00		152.070.540,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00	789.000.000,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	384.716.450,00	384.716.450,00	0,00
	7.194.017.937,30	1.375.716.450,00	5.818.301.487,30



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATE	PREVISIONI 2018
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.399.722.000,00
Tit. 2 Trasferimenti correnti	510.083.240,00
Tit. 3 Entrate extratributarie	1.379.704.960,00
a) Totale entrate correnti	3.289.510.200,00
b) a detrarre entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	12.000.000,00
credito IVA imputabile ad investimenti finanziati da debito	3.000.000,00
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	9.000.000,00
ENTRATE STRAORDINARIE	
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	26.187.046,70
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	10.000.000,00
Proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	15.000.000,00
c) Totale Risorse straordinarie	51.187.046,70
Totale Entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (a-b+c)	3.328.697.246,70
USCITE	
d) Tit. 1 Spese Correnti	3.176.626.706,70
<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>20.500.000,00</i>
<i>di cui: Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>261.000.000,00</i>
e) Tit. 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	152.070.540,00
Totale uscite bilancio corrente (d+e)	3.328.697.246,70
RISULTATO BILANCIO CORRENTE	
(a-b+c) Totale entrate	3.328.697.246,70
(d+e) Totale uscite	3.328.697.246,70
Equilibrio di parte corrente	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

ENTRATE	PREVISIONI 2018
Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.543.047.042,84
<i>a detrarre entrate di parte capitale destinate a spese correnti, di cui:</i>	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	10.000.000,00
Proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	15.000.000,00
a) Totale risorse Tit. 4	1.518.047.042,84
b) Tit. 5.01 Alienazione di attività finanziarie	85.000.000,00
c) Tit. 6 Accensione di prestiti	330.055.654,10
d) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00
e) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	544.501.543,66
f) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	12.000.000,00
Totale entrate destinate a investimenti (a+b+c+d+e+f)	2.489.604.240,60
USCITE	
Tit. 2 Spesa in conto capitale	2.413.701.240,60
<i>di cui: Fondo pluriennale vincolato</i>	<i>785.229.071,19</i>
Tit. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	75.903.000,00
Totale uscite per investimenti	2.489.604.240,60
RISULTATO BILANCIO DI PARTE CAPITALE	
Totale entrate destinate agli investimenti	2.489.604.240,60
Totale uscite per investimenti	2.489.604.240,60
Equilibrio di parte capitale	0,00



Comune di
Milano

- h. di prendere atto, ai sensi degli articoli 14 e 15 del D. Lgs. n. 118/2011, della proposta di articolazione:
 - delle tipologie in categorie (allegato n. 20 "Entrate per titoli, tipologie e categorie");
 - dei programmi in macroaggregati (allegato n. 21 "Spese per missioni, programmi e macroaggregati").

- i. di integrare, per le motivazioni descritte in premessa, il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, disponendo il passaggio dal patrimonio accidentale al patrimonio disponibile dell'Ente degli immobili adibiti a mercati comunali coperti di cui all'elenco inserito nel Piano stesso (paragrafo B.6 del DUP 2018-2020).

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

Numero progressivo informatico: 285

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE
DI AREA PROGRAMMAZIONE BILANCIO**

Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

Per quanto riguarda gli aspetti di competenza

**Per IL DIRETTORE
DI AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO**

Paolo Giuseppe Seris

IL DIRETTORE AREA LAVORO E FORMAZIONE

Roberto Munarin
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 30/01/2018, MUNARIN ROBERTO in data 30/01/2018



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO:
Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020

Numero progressivo informatico: 285

DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 è stato predisposto in coerenza con la normativa al momento vigente, tenendo altresì conto di elementi e indicazioni contenuti nella L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018).

La programmazione finanziaria 2018-2020 è stata impostata in coerenza con gli obiettivi strategici e gli indirizzi adottati dall'Amministrazione. In particolare, tiene conto da un lato di una contrazione del livello delle entrate correnti rispetto alla previsione iniziale 2017 e riporta un sostanziale contenimento della spesa corrente.

Gli equilibri di parte corrente sono raggiunti avvalendosi anche delle facoltà introdotte dalla normativa recente relative, in particolare, a un minore impatto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per effetto dell'attenuazione della gradualità dell'intervento che arriverà al 100% nel 2021 anziché nel 2019 come precedentemente previsto, agli spazi offerti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui CDP del 2017 (43,3 milioni di euro nel 2018; 9,3 milioni di euro nel 2019 e 9,7 milioni di euro nel 2020), che risultano svincolati per effetto del c. 867 della L. 205/2017 e grazie anche alla possibilità introdotta dalla succitata Legge di Bilancio che permette l'utilizzo di entrate derivanti da operazioni di dismissione patrimoniale per la copertura di quote capitale del debito a lungo termine in ammortamento (fino a 60 milioni di euro nel triennio 2018-2020). Le condizioni di fattibilità di quest'ultima facoltà sono tutte rispettate con riferimento al bilancio di previsione 2017 approvato con delibera consiliare n. 7 del 22/02/2017 e al bilancio consolidato 2016 approvato con delibera consiliare n. 31 del 23/10/2017. Gli equilibri 2018-2020, come in precedenti programmazioni, sono inoltre sostenuti anche dalla previsione di dividendi straordinari collegati alla distribuzione di riserve già previste nel patrimonio netto di alcune società partecipate (ATM, AFM e SEA).

Il ricorso a tali risorse straordinarie sarà oggetto di ridefinizione qualora emergessero maggiori risorse rispetto al quadro delineato nei documenti di programmazione ovvero in sede di Rendiconto.

Tra le entrate si rileva un costante impegno in materia di recupero evasione tributaria e tariffaria. Oltre a ciò sarà necessario migliorare la capacità di riscossione dell'Ente anche in considerazione dell'incidenza di tale fattore sulle modalità previste dai principi contabili nella determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.



La spesa corrente viene contenuta il più possibile sul livello 2017 e ciò anche nelle annualità successive al 2018. Si evidenzia in particolare l'attività svolta con tutte le Direzioni nell'analisi e nella definizione degli stanziamenti inseriti nel progetto di bilancio.

Con riferimento ai contenuti della programmazione operativa del DUP si rileva che gli stessi sono stati definiti direttamente dalle Direzioni responsabili dei programmi.

Il ricorso all'indebitamento, che rientra all'interno dei limiti previsti dalla normativa vigente, viene contenuto nel triennio nella previsione di 50 milioni per annualità. Si continua quindi nell'opera di riduzione dello stock di debito dell'Ente prevedendo nuove sottoscrizioni in misura inferiore alle quote in ammortamento restituite nell'anno. Il totale del debito sottoscritto è previsto in complessivi 3.326,1 milioni di euro alla fine del 2020 a fronte dei 3.733,9 milioni di fine 2017. Tuttavia, come già evidenziato nel presente documento, il servizio del debito rappresenta comunque un elemento di irrigidimento degli equilibri di parte corrente.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, si segnala la novità introdotta dalla normativa circa l'utilizzo delle entrate da permessi per costruire e del loro vincolo a interventi, anche di parte corrente, relativi a urbanizzazioni primarie e secondarie. In passato la norma (derogando peraltro alla natura di tali entrate) prevedeva la possibilità di utilizzo sia in parte corrente che in conto capitale per interventi legati al patrimonio nel suo complesso. Oggi, tale fonte di finanziamento potrà essere utilizzata solo per determinate tipologie di spesa rientranti appunto nel concetto di urbanizzazione primaria e secondaria.

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica prevede che i Comuni concorrano attraverso il conseguimento di un saldo di competenza non negativo tra entrate finali e spese finali. Per entrate e spese finali si intendono tutte le entrate e le spese correnti e in conto capitale (anche derivanti da attività finanziarie). Allo scopo è considerato rilevante in entrata e in uscita il Fondo Pluriennale Vincolato, al netto delle quote finanziate attraverso indebitamento (solo per il 2020, in accordo con quanto previsto dalla normativa attuale, il Fondo Pluriennale Vincolante rilevante sarà solo quello costituito da entrate finali). Alla luce del nuovo obiettivo di finanza pubblica, diventa quindi ancora più importante la pianificazione degli investimenti attraverso l'esatta definizione dei cronoprogrammi, visto che l'impatto per esigibilità degli investimenti si riverbera tra le "spese finali" del suddetto saldo. Quindi tale obiettivo deve vedere coinvolto l'Ente nel miglioramento della capacità di programmazione dell'impiego delle risorse.

Data la struttura del bilancio dell'Ente, caratterizzata da elevata rigidità, si ritiene necessario procedere prudentemente nella gestione, evitando di irrigidire ulteriormente la struttura della spesa corrente, soprattutto in ottica prospettica.

Tutto ciò premesso, si esprime parere **favorevole** allo schema di bilancio di previsione 2018-2020, segnalando al contempo la necessità che, durante lo svolgimento dell'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, vengano adottate le modalità di gestione della spesa già utilizzate negli esercizi passati, ossia individuando espressamente le spese ritenute di estrema importanza mediante deliberazioni di Giunta Comunale.

Milano, 30 gennaio 2018

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Dott. Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 30/01/2018

COMUNE DI MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI

PRESIDENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA

COMPONENTE

RAG. BRUNO BONALDI

COMPONENTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al Verbale n. 7 del 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del Comune di Milano, che forma parte integrante e sostanziale del verbale n. 7 del 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Milano, nominato con delibera consiliare n. 14 del 10/03/2016, esecutiva dal 26/03/2016:

- ha ricevuto in data 02 febbraio 2018 il DUP e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, esaminato favorevolmente dalla Giunta Comunale in data 31/01/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011, salvo quanto riportato nel paragrafo dedicato alla Nota Integrativa;

- **nel punto 9/3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

- **nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:**
 - j) la dichiarazione del Direttore dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, nella quale risulta l'insussistenza di previsione di aree da destinare ai sensi di legge e delle norme vigenti;
 - h) le proposte di deliberazione già approvate dalla Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (vedasi allegati n. 5 e n. 6 alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2018-2020);

- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- k) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale, contenente:
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 e l'elenco annuale 2018;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2017-2019, come da delibera di Giunta Comunale n. 1400 del 4 agosto 2017 (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- m) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010);
- n) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- o) il testo della proposta di delibera di approvazione del DUP e del Bilancio 2018-2020, contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- i principi contabili applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e s.mi.;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 30/01/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

RILEVATO

che l'Organo di Revisione non ha potuto verificare, poiché non ancora approvata, la seguente documentazione e provvederà a farlo non appena verrà messa a disposizione in conformità al proprio piano dei controlli:

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228;

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 27 novembre 2017 ha approvato la variazione sugli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 02 gennaio 2018 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Si prende inoltre atto che:

- l'Ente provvede mensilmente alla comunicazione sulla piattaforma telematica MEF, a cura dell'Area Contabilità ai sensi dell'art. 7 bis del DL 8/4/2013 n. 35, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002);
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Milano per l'anno 2017 – ultimo esercizio disponibile – calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di 17,65 giorni. Tale indicatore è sostanzialmente in linea con quello registrato per l'anno 2016 (17,50 giorni).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 27/04/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione di questo Organo di Revisione formulata con verbale n. 16 in data 5/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.524.404.689,41
di cui:	
a) Fondi vincolati	642.211.073,95
b) Fondi accantonati	1.659.236.810,00
c) Fondi destinati ad investimento	213.339.017,35
d) Fondi liberi	9.617.788,11

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.021.662.651,45	1.209.905.386,22	1.141.161.235,97
Di cui cassa vincolata	213.891.831,44	158.564.871,82	128.671.243,47
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che il saldo di cassa al 31/12/2017 è stato desunto dalla comunicazione del Tesoriere del 6/02/2018, in quanto alla data di stesura della presente relazione non è ancora stata effettuata la verifica di cassa, non avendo l'Ente ultimato l'emissione degli ordinativi di incasso. Si rileva che la riconciliazione tra fondi vincolati della giacenza di cassa e fondi vincolati di bilancio, come previsto dai vigenti principi contabili, non risulta ancora ultimata alla data del 31/12/2017 e proseguirà quindi nel corso dell'esercizio 2018.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione prende atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 2346 del 22/12/2017 ha disposto il prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 per la rifusione delle somme a suo tempo versate dalla Banca Popolare di Sondrio, in esecuzione della sentenza del Tribunale di Milano, Sez. II Civile n. 6249/20 per l'importo di Euro

1.127.860,88 la cui spesa trova copertura a carico del Bilancio 2017 e che costituisce debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

Ad eccezione di quanto sopra esposto, si evidenzia che la Direzione Bilancio ed Entrate ha richiesto a tutte le Direzioni dell'Ente una ricognizione circa l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017; tale attività è ancora in corso e avrà il suo esito entro la predisposizione del Rendiconto 2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	20.500.000,00	20.500.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	755.539.293,56	544.501.543,66	291.691.712,98	73.737.467,53
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	201.077.910,07	26.187.046,70	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		26.187.046,70		
	Totale	956.617.203,63	596.875.637,06	312.191.712,98	94.237.467,53
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.390.834.250,00	1.399.722.000,00	1.388.222.000,00	1.388.222.000,00
1	Trasferimenti correnti	478.649.460,00	510.083.240,00	491.268.210,00	204.735.770,00
2	Entrate extratributarie	1.385.166.260,00	1.379.704.960,00	1.442.166.380,00	1.007.238.660,00
3	Entrate in conto capitale	1.409.265.658,96	1.543.047.042,84	1.820.502.491,63	2.149.762.405,49
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	291.185.310,00	287.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
5	Accensione prestiti	237.433.655,84	330.055.654,10	387.205.577,91	65.379.054,99
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
8	TOTALE	6.451.579.694,80	6.623.329.346,94	6.890.081.109,54	6.175.972.840,48

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.108.684.480,34	3.176.626.706,70	3.167.788.870,00	2.430.317.650,00
		di cui già impegnato		910.087.247,74	515.670.303,28	433.464.729,51
		di cui fondo pluriennale vincolato	19.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.625.824.698,09	2.413.701.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01
		di cui già impegnato		964.234.298,70	678.315.361,68	64.546.180,82
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.114.658.923,30	785.229.071,19	1.436.519.591,84	1.888.876.583,69
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	231.003.000,00	277.903.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	183.639.620,00	152.070.540,00	197.367.720,00	208.378.780,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
		di cui già impegnato		17.287,00	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.408.196.898,43	7.194.017.937,30	7.202.272.822,52	6.270.210.308,01
		di cui già impegnato		1.874.338.833,44	1.193.985.664,96	498.010.910,33
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.134.158.923,30	805.729.071,19	1.457.019.591,84	1.909.376.583,69

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 (Principio della Competenza Finanziaria) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale. Il FPV può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti solo se correlate ad entrate aventi vincolo di destinazione

esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, nonché, in deroga al principio generale, del fondo per la produttività del personale.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato, partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2017.

Per le opere e gli investimenti rientranti nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2018-2020, l'Ente ha indicato gli importi attraverso il FPV, evidenziando che si tratta di interventi per i quali non è ancora intervenuta la programmazione e che saranno oggetto di apposito cronoprogramma solo al momento di avvio delle procedure connesse all'esecuzione degli interventi.

La tabella sotto riportata rappresenta gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, per il triennio 2018-2020, con evidenza delle quote finanziate da indebitamento:

	2018	2019	2020
FPV Entrata - per Spese correnti			
Bilancio di previsione	-	20.500.000,00	20.500.000,00
Importo al netto della quota da indebitamento	-	20.500.000,00	20.500.000,00
FPV quota finanziata da indebitamento	-	-	-
FPV Entrata - per Spese in conto capitale			
Bilancio di previsione	544.501.543,66	291.691.712,98	73.737.467,53
Importo al netto della quota da indebitamento	499.217.129,56	276.791.712,98	65.242.787,80
FPV quota finanziata da indebitamento	45.284.414,10	14.900.000,00	8.494.679,73
FPV Spesa corrente			
Bilancio di previsione	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Importo al netto della quota da indebitamento	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
FPV quota finanziata da indebitamento	-	-	-
FPV Spesa in conto capitale			
Bilancio di previsione	785.229.071,19	1.436.519.591,84	1.888.876.583,69
Importo al netto della quota da indebitamento	720.329.071,19	1.386.519.591,84	1.838.335.340,49
FPV quota finanziata da indebitamento	64.900.000,00	50.000.000,00	50.541.243,20
FPV da mutui nel Piano OOPP	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada)	16.044.216,00
assunzione prestiti/indebitamento	45.284.414,10
entrata in conto capitale proprie	40.315.166,69
entrate in conto capitale da Amministrazioni pubbliche vincolate	290.173.521,71
avanzo di amministrazione destinato a investimenti	92.805.349,94
avanzo fondi vincolati	59.878.875,22
TOTALE	544.501.543,66

L'Organo di Revisione rileva che l'ente correttamente non ha inserito in entrata nel FPV per le spese correnti le somme per la produttività 2017 da liquidare nel 2018, pari a 20,5 milioni di Euro, in quanto l'accordo sindacale per la produttività 2017 è stato sottoscritto in data 31.01.2018. Tale somma dovrà confluire nell'Avanzo di Amministrazione 2017 vincolato. Si rileva che tale componente è conseguentemente rappresentata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ed applicata al Bilancio di previsione 2018.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2018	1.141.161.235,97
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.756.566.509,82
2	Trasferimenti correnti	564.814.013,80
3	Entrate extratributarie	1.343.611.146,08
4	Entrate in conto capitale	1.401.836.280,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	299.183.582,12
6	Accensione prestiti	411.958.595,50
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	439.788.832,07
	TOTALE TITOLI	7.006.758.960,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.147.920.196,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	3.689.741.347,62
2	Spese in conto capitale	1.776.122.906,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	280.211.769,96
4	Rimborso di prestiti	152.070.540,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	789.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	460.773.631,96
	TOTALE TITOLI	7.147.920.196,03
	SALDO DI CASSA	1.000.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate dall'Ente in modo da garantire flessibilità gestionale. Il saldo finale così determinato è sostanzialmente in linea con gli ultimi esercizi.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alla definizione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la somma di residui e previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2018	1.141.161.235,97		1.141.161.235,97	1.141.161.235,97
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.010.438.262,79	1.399.722.000,00	2.410.160.262,79	1.756.566.509,82
2	Trasferimenti correnti	54.730.773,80	510.083.240,00	564.814.013,80	564.814.013,80
3	Entrate extratributarie	1.584.454.706,62	1.379.704.960,00	2.964.159.666,62	1.343.611.146,08
4	Entrate in conto capitale	584.522.275,73	1.543.047.042,84	2.127.569.318,57	1.401.836.280,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.183.582,12	287.000.000,00	299.183.582,12	299.183.582,12
6	Accensione prestiti	81.902.941,40	330.055.654,10	411.958.595,50	411.958.595,50
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	455.896.055,01	384.716.450,00	840.612.505,01	439.788.832,07
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.925.289.833,44	6.623.329.346,94	11.548.619.180,38	8.147.920.196,03
1	Spese correnti	799.614.640,92	3.176.626.706,70	3.976.241.347,62	3.689.741.347,62
2	Spese in conto capitale	733.023.662,48	2.413.701.240,60	3.146.724.903,08	1.776.122.906,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.308.769,96	277.903.000,00	280.211.769,96	280.211.769,96
4	Rimborso di prestiti	-	152.070.540,00	152.070.540,00	152.070.540,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	76.057.181,96	384.716.450,00	460.773.631,96	460.773.631,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.611.004.255,32	7.194.017.937,30	8.805.022.192,62	7.147.920.196,03
SALDO DI CASSA		3.314.285.578,12	- 570.688.590,36	2.743.596.987,76	1.000.000.000,00

3. Quadro generale riassuntivo e equilibri finanziari anni 2018-2020

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018-2020, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 del Tuel).

Quadro generale riassuntivo						
Entrate						
		Consuntivo	Assestato	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018	2019	2020
	Utilizzo avanzo di amministrazione	104.268.439,60	201.077.910,07	26.187.046,70	-	-
	Fondo pluriennale vincolato	799.962.660,76	755.539.293,56	544.501.543,66	312.191.712,98	94.237.467,53
<i>Tit 1</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.366.332.024,40	1.390.834.250,00	1.399.722.000,00	1.388.222.000,00	1.388.222.000,00
<i>Tit 2</i>	Trasferimenti correnti	407.773.118,30	478.649.460,00	510.083.240,00	491.268.210,00	204.735.770,00
<i>Tit 3</i>	Entrate extratributarie	1.384.676.130,09	1.385.166.260,00	1.379.704.960,00	1.442.166.380,00	1.007.238.660,00
<i>Tit 4</i>	Entrate in conto capitale	210.510.228,95	1.409.265.658,96	1.543.047.042,84	1.820.502.491,63	2.149.762.405,49
<i>Tit 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	115.127.158,14	291.185.310,00	287.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
<i>Tit 6</i>	Accensione di prestiti	105.318.647,73	237.433.655,84	330.055.654,10	387.205.577,91	65.379.054,99
<i>Tit 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
<i>Tit 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	327.032.683,56	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
Totale complessivo entrate		4.821.001.091,53	7.408.196.898,43	7.194.017.937,30	7.202.272.822,52	6.270.210.308,01
Spese						
		Consuntivo	Assestato	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018	2019	2020
<i>Tit 1</i>	Spese correnti	2.777.266.852,70	3.108.684.480,34	3.176.626.706,70	3.167.788.870,00	2.430.317.650,00
	Fondo pluriennale vincolato	-	19.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
<i>Tit 2</i>	Spese in conto capitale	294.626.330,94	2.625.824.698,09	2.413.701.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01
	Fondo pluriennale vincolato	755.539.293,56	1.114.658.923,30	785.229.071,19	1.436.519.591,84	1.888.876.583,69
<i>Tit 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	115.127.158,14	231.003.000,00	277.903.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
<i>Tit 4</i>	Rimborso di prestiti	171.819.943,23	183.639.620,00	152.070.540,00	197.367.720,00	208.378.780,00
<i>Tit 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
<i>Tit 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	327.032.683,56	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
Totale complessivo spese		4.441.412.262,13	7.408.196.898,43	7.194.017.937,30	7.202.272.822,52	6.270.210.308,01

Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nel presente parere.

Gli equilibri del bilancio corrente e del bilancio di conto capitale sono assicurati come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	20.500.000,00	20.500.000,00
Entrate titolo 1	1.366.332.024,40	1.390.834.250,00	1.399.722.000,00	1.388.222.000,00	1.388.222.000,00
Entrate titolo 2	407.773.118,30	478.649.460,00	510.083.240,00	491.268.210,00	204.735.770,00
Entrate titolo 3	1.384.676.130,09	1.385.166.260,00	1.379.704.960,00	1.442.166.380,00	1.007.238.660,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.158.781.272,79	3.254.649.970,00	3.289.510.200,00	3.321.656.590,00	2.600.196.430,00
(B) Spese titolo 1	2.777.266.852,70	3.108.684.480,34	3.176.626.706,70	3.167.788.870,00	2.430.317.650,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>19.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>	<i>20.500.000,00</i>
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	171.819.943,23	183.639.620,00	152.070.540,00	197.367.720,00	208.378.780,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)+FPV di entrata per spese correnti	209.694.476,86	-37.674.130,34	-39.187.046,70	-23.000.000,00	-18.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	56.665.860,87	24.674.130,34	26.187.046,70	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	35.000.000,00	30.000.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	25.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
-proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in ammortamento	0,00	0,00	15.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	13.161.891,97	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	11.431.992,41	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
- credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	1.729.899,56	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	253.198.445,76	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020
Entrate titolo 4	210.510.228,95	1.409.265.658,96	1.543.047.042,84	1.820.502.491,63	2.149.762.405,49
Entrate titolo 5.01	0,00	89.185.310,00	85.000.000,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	105.318.647,73	237.433.655,84	330.055.654,10	387.205.577,91	65.379.054,99
(I) Totale titoli (4+5+6)	315.828.876,68	1.735.884.624,80	1.958.102.696,94	2.207.708.069,54	2.215.141.460,48
Spese titolo 2	1.050.165.624,50	2.625.824.698,09	2.413.701.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>755.539.293,56</i>	<i>1.114.658.923,30</i>	<i>785.229.071,19</i>	<i>1.436.519.591,84</i>	<i>1.888.876.583,69</i>
Spese titolo 3.01	0,00	29.003.000,00	75.903.000,00	0,00	0,00
(L) Totale titoli (2+3)	1.050.165.624,50	2.654.827.698,09	2.489.604.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01
(M) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	13.161.891,97	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
(N) Fondo pluriennale vincolato di entrata	799.962.660,76	755.539.293,56	544.501.543,66	291.691.712,98	73.737.467,53
(O) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	47.602.578,73	176.403.779,73	0,00	0,00	0,00
(P) Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	35.000.000,00	30.000.000,00
Saldo di parte capitale (I-L+M+N+O-P)	126.390.383,64	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha previsto nel triennio 2018/2020 l'utilizzo di proventi da alienazione patrimoniali a finanziamento delle quote capitali dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno (per complessivi 60 milioni nel triennio), così come previsto dall'art. 1 c. 866 della Legge 205/2017. Si rimanda a tal proposito alle indicazioni riportate a pagina n.113 del DUP 2018-2020 nella quale viene data evidenza del rispetto delle condizioni previste dal disposto normativo per il ricorso a tale facoltà.

Il Collegio evidenzia che l'equilibrio della parte corrente, anche per il bilancio 2018-2020, presuppone l'accertamento di entrate non continuative per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2018, in particolare per quanto riguarda il recupero evasione tributaria, che dall'ultimo Rendiconto approvato presenta un basso indice di riscossione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Con riferimento all'individuazione delle entrate e spese correnti non ripetitive, si rimanda alla tabella seguente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
proventi da alienazioni patrimoniali a finanziamento quote capitale mutui e prestiti in quota avanzo applicato a finanziamento spese non ricorrenti	15.000.000,00	25.000.000,00	20.000.000,00
recupero evasione tributaria	5.687.046,70		
trasferimenti per consultazioni elettorali	101.500.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva	7.375.010,00	4.416.850,00	0,00
dividendi straordinari	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	48.000.000,00	42.000.000,00	96.000.000,00
TOTALE	191.450.520,00	186.964.650,00	178.000.100,00
	380.512.576,70	354.131.500,00	389.750.100,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	1.087.500,00	698.000,00	2.000,00
consultazione elettorali e referendarie finanziate	7.375.010,00	4.416.850,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	5.224.050,00	4.800.500,00	4.555.500,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	6.446.720,00	3.513.530,00	3.024.590,00
spese finanziate con entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa	197.137.566,70	186.964.650,00	178.000.100,00
TOTALE	217.270.846,70	200.393.530,00	185.582.190,00

Tra le principali entrate con vincolo di destinazione o correlazione in spesa si segnalano: trasferimenti statali per l'immigrazione, per l'accoglienza dei rifugiati e dei richiedenti asilo (40,2 milioni di Euro), sponsorizzazioni e trasferimenti da imprese (23,5 milioni di Euro), recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore del patrimonio abitativo (39,5 milioni di Euro).

5. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha esaminato e verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; per questo punto vedasi quanto indicato successivamente;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione tuttavia rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP, pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2018-2020, non riporta l'elenco degli interventi programmati; gli interventi previsti nel PTO annualità 2018 sono stanziati come interventi in fase di programmazione e pertanto il collegamento con la fonte di finanziamento avverrà in corso di gestione.

In merito alle informazioni richieste dal comma 5, art. 11, D. Lgs. 118/2011 si evidenzia quanto segue:

- ❖ per il punto e) si riporta quanto inserito nella Nota Integrativa: "A tale proposito si rileva che gli stanziamenti per gli interventi in conto capitale relativi al Programma Triennale delle opere pubbliche 2018-2020, non essendo possibile al momento definire l'esatto cronoprogramma caratterizzante l'esigibilità della spesa, risultano stanziati nel Fondo Pluriennale Vincolato nell'esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento. Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione dei cronoprogrammi della spesa, si apporteranno le necessarie variazioni al Bilancio di previsione per tenere conto dell'effettiva esigibilità della spesa";
- ❖ in merito al punto i), si rimanda alle informazioni contenute nella sezione A.3 Organismi gestionali del Documento Unico di Programmazione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima contenente gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda contenente gli obiettivi operativi e le risorse, articolate per Missioni, con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

6.2. Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici con deliberazione del 6/12/2017 – n. Reg. Del. 2199/2017.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

6.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera G.C. n. 1400 del 4 agosto 2017. Sul programma di fabbisogno del personale 2017-2019 l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere in data 2 agosto 2017 sensi dell'art. 19 della L. 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

6.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Si rileva che l'Ente non ha adottato il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011.

Si dà atto tuttavia che nel "Referto annuale esercizio 2017" (al 31 dicembre 2017) redatto dall'Area Pianificazione e Controlli economico finanziari, è riportato uno specifico commento alla razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007, riguardante la spesa relativa a: razionalizzazione del parco immobiliare; strumentazione informatica; impiego delle auto di servizio; adempimenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Si invita per il futuro l'Ente a predisporre tale Piano.

6.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Si prende atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione (paragrafo B.6).

Nella sezione "B.3 - Programmazione operativa" di tale documento viene indicato che l'Ente proseguirà nel 2018 all'alienazione degli immobili prevedendo che, qualora le aste fossero andate deserte, si potrà procedere a pubblicare nuovamente il bando, con l'abbattimento della base d'asta del 20%.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità interno

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. dispone, all'art.1, comma 466, che gli enti locali debbano conseguire un equilibrio fra entrate finali e spese finali espresso in termini di competenza finanziaria potenziata, come definita dal decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118. Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del Pareggio di Bilancio, riportante i seguenti dati:

(valori in migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	20.500	20.500
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	499.217	276.792	65.243
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	499.217	297.292	85.743
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.399.722	1.388.222	1.388.222
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	467.183	491.268	204.736
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.379.705	1.442.166	1.007.239
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	1.543.047	1.820.503	2.149.761
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	287.000	202.000	202.000
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.156.127	3.147.289	2.409.818
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.500	20.500	20.500
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	261.000	293.000	315.000
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.915.627	2.874.789	2.115.318
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.628.472	1.039.880	382.002
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	720.329	1.386.520	1.838.335
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.348.801	2.426.400	2.220.337
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	277.903	202.000	202.000
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	277.903	202.000	202.000
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	3.000	0	0
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012		30.543	138.262	500.046

L'Organo di Revisione evidenzia che le previsioni del 2018 comprendono la restituzione degli spazi finanziari acquisiti nell'esercizio 2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio; la sospensione prevista per il 2017 riguardo alla possibilità di disporre aumenti tributari è prorogata anche per il 2018. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze confrontate con il rendiconto 2016 e gli stanziamenti definitivi 2017:

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Imposta di soggiorno	41.399.179,00	42.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00	44.000.000,00
I.C.I. - recupero evasione e quote arretrate	3.339.353,57	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria - recupero evasione e quote arretrate	17.026.924,39	53.970.000,00	30.500.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00
IMU (componente IUC)	650.206.125,31	642.000.000,00	642.000.000,00	642.000.000,00	642.000.000,00
TASI (Tributo per i servizi indivisibili)	76.430.621,17	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
TASI - recupero evasione	348.937,68	1.030.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	301.405.302,74	302.441.050,00	304.822.000,00	304.822.000,00	304.822.000,00
TARI - recupero evasione	16.814.015,51	27.300.000,00	30.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	180.500.000,00	185.500.000,00	195.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - recupero evasione e quote arretrate	24.730.807,16	2.270.000,00	0,00	0,00	0
TARES (Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) - recupero evasione e quote arretrate	17.489.815,42	12.330.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.953.577,60	1.800.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.132.830,67	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	4.641.889,27	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
5 per mille del gettito I.R.P.E.F.	338.329,80	355.090,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Altre imposta e tasse	40.100,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.353.797.810,22	1.373.096.140,00	1.388.672.000,00	1.377.172.000,00	1.377.172.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	54.837,53	50.750,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.479.376,65	17.687.360,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.366.332.024,40	1.390.834.250,00	1.399.722.000,00	1.388.222.000,00	1.388.222.000,00

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2018 ammontano a 44 milioni di Euro, a fronte di un assestato 2017 di 42 milioni di Euro.

La stima 2018 riflette gli effetti sia del trend degli esercizi precedenti, considerato il positivo andamento del 2017 nel quale sono ulteriormente incrementati i flussi turistici, che delle disposizioni approvate con delibere di Giunta n. 2255/2017 e n. 2350/2017 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2018, di modifica al Regolamento all'Imposta di Soggiorno.

L'imposta di soggiorno non è infatti più soggetta, a decorrere dal 2017, al cosiddetto blocco degli aumenti dei tributi locali, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 4 del DL n. 50/2017. La stessa norma interviene anche sulla classificazione dei soggetti e introduce, dal punto di vista fiscale, la fattispecie delle "locazioni brevi". I soggetti che gestiscono gli immobili o parte di essi, in regime di locazione breve, sono responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale.

Tutti gli altri soggetti gestori, come esplicitato nelle norme regolamentari, operanti presso le strutture ricettive, incaricati della riscossione e del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno, assumono la funzione di agenti contabili e sono tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, con la sentenza n. 22/2016.

All'Ente si raccomanda pertanto di verificare le proprie procedure ai fini del rispetto di detta prescrizione.

Si rileva che tale entrata è destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 4 D. Lgs. 23/2011.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00. Tale delibera è tuttora in vigore e il gettito previsto per il 2018 è stimato in 195 milioni di Euro, con un incremento di circa 10 milioni di euro rispetto all'assestato 2017. La previsione è stata prudenzialmente elaborata dall'Ente sulla base dell'andamento delle riscossioni del tributo per gli anni d'imposta 2015 e successivi, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile.

Tarsu e Tares

La Tares, tributo sui rifiuti e sui servizi, istituita con art. 14 del D.L. n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito con L. 22 dicembre 2011 n. 214, subentra solo per l'anno 2013, al precedente tributo TARSU ed è stata sostituita a partire dall'anno 2014, con la L. 27 dicembre 2013, n. 17 recante la disciplina dalla TARI, tributo sui rifiuti.

Le previsioni di bilancio si riferiscono pertanto all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti, nell'ambito del programma di recupero di base imponibile e di evasione ed elusione tributaria. L'azzeramento delle previsioni relative al tributo TARSU tiene conto dello spirare dei termini decadenziali. Prosegue l'attività legata alla riscossione coattiva delle poste accertate.

Imposta comunale sugli immobili (ICI/IMU)

Le previsioni di bilancio si riferiscono all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti nell'ambito del programma di recupero evasione ed elusione tributaria ICI e IMU.

L'azzeramento delle previsioni relative al tributo ICI tiene conto del fatto che con l'anno 2017 si è esaurita l'attività riferita alle omesse denunce per lo scadere dei termini di decadenza. Prosegue l'attività legata alla riscossione coattiva delle poste accertate.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Gli stanziamenti di bilancio 2018-2020 comprendono il gettito proveniente dall'Imposta Municipale Unica (IUC), in vigore dal 2014, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI (art. 1 comma 639 L. 27/12/2013 n. 147). L'imposta è stata regolamentata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 23 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni.

IMU

Il gettito IMU, stimato per l'esercizio 2018, ammonta a 642 milioni di Euro, al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale ed è in linea con la previsione assestata 2017. Per l'anno 2018 è stata approvata dal Consiglio Comunale in data 12/02/2018 l'introduzione di un'aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili iscritti nella categoria catastale D e destinati all'esercizio del servizio di interesse generale di mercato all'ingrosso della Città di Milano. Non sono previste modifiche per le altre aliquote che, sulla base di quanto previsto dall'art. 13, comma 13 bis del D.L. 201/2011, sono confermate ope legis.

TASI

Il gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stimato per l'anno 2018 in 80 milioni di Euro, in linea con il dato assestato 2017. Si rileva che in data 12/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato l'azzeramento dell'aliquota TASI per gli immobili iscritti nella categoria catastale D e destinati all'esercizio del servizio di interesse generale di mercato all'ingrosso della Città di Milano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 676, della Legge 27/12/2013 n. 147, oltre alla conferma della maggiorazione Tasi pari allo 0,8 per mille, così come richiesto dall'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge 27/12/2017 n. 205. Le restanti aliquote TASI, relative ai fabbricati rurali ad uso strumentale e ai fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd. beni merce), di cui alle deliberazioni consiliari n. 17 del 23/06/2014 e n. 12 del 3/03/2016, non necessitano di espressa conferma ai fini della loro applicazione per l'anno d'imposta 2018, come previsto dall'art. 1 comma 688 della Legge 27/12/2013 n. 147.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di 304,8 milioni di Euro per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata avendo come obiettivo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Delibera n. 17 del 23 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. Sono state approvate dal Consiglio Comunale le modifiche regolamentari riguardanti il recepimento della nuova disciplina sulle pertinenze delle unità immobiliari domestiche, e delle riduzioni sul "dono di cibo" previste dalla Legge Gadda con i relativi Piano Finanziario e Piano tariffario.

L'Organo di Revisione rileva che il comma 653, art. 1, della legge n. 147 del 2013 impone ai Comuni, a decorrere dal 2018, di "avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard" nella determinazione dei costi del servizio, dal momento che non è stato disposto anche per l'anno 2018 il rinvio della norma. Tuttavia, in seguito all'emanazione da parte del MEF delle linee guida interpretative del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, in data 8/02/2018, nelle quali è indicato che "... in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento si ritiene che i Comuni che hanno già approvato i propri piani finanziari e conseguentemente deliberato le tariffe della TARI, non siano tenuti a rivedere detti provvedimenti". L'Organo di Revisione, nel prendere atto che l'ente ha già approvato il piano finanziario, invita l'Ente a tenere conto delle indicazioni del MEF nella predisposizione dei nuovi piani finanziari.

A complemento di quanto sopra, con riferimento all'Imposta Unica Comunale, nelle sue componenti IMU, TARI e TASI, si segnala che l'Ente sta proseguendo l'attività accertativa relativa agli anni precedenti, nell'ambito del programma di recupero evasione, come meglio dettagliato nel paragrafo successivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
I.C.I.	15.243.285,32	3.296.558,26	100.000,00	0,00	0,00	0,00
IMU	6.406.282,33	16.994.219,63	53.970.000,00	30.500.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00
TASI	0,00	348.937,68	1.030.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
T.A.R.S.U.	34.104.837,71	24.706.429,50	2.270.000,00	0,00	0,00	0,00
TARES	5.329.360,81	17.459.519,86	12.330.000,00	28.000.000,00	0,00	0,00
TARI	1.062.100,34	16.814.015,51	27.300.000,00	30.000.000,00	33.000.000,00	33.000.000,00
Imposta sulla pubblicità	8.581.734,19	4.641.889,27	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	70.727.600,70	84.261.569,71	100.000.000,00	101.500.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	2.138.338,24	2.353.054,81	1.748.060,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	2.138.338,24	2.353.054,81	1.748.060,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale complessivo	72.865.938,94	86.614.624,52	101.748.060,00	103.000.000,00	85.750.000,00	85.750.000,00

L'Organo di Revisione prende atto che l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire e rafforzare negli anni 2018-2020.

Le azioni di controllo, coordinate tra le diverse Direzioni dell'Ente, saranno opportunamente tese ad escludere/limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca il presupposto o faciliti fenomeni di evasione e di elusione. In relazione ai nuovi tributi sui rifiuti TARES/TARI, prosegue l'attività volta ad individuare i nuclei conviventi/coabitanti non dichiarati dai contribuenti e pertanto non tassati, così come ad identificare i subentri.

In relazione ai tributi patrimoniali IMU e TASI, si evidenzia che prosegue l'attività degli uffici dell'Ente volta a indagare la corretta applicazione delle aliquote, oltre alla verifica dei grandi patrimoni immobiliari e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni presentate dagli Enti non commerciali.

Il Collegio, in merito alle somme previste per evasione/elusione, raccomanda un attento e costante monitoraggio di tali entrate, al fine del mantenimento degli equilibri del bilancio 2018-2020.

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE

Il Collegio rileva che la previsione di entrata relativa al Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2018 è stata redatta sulla base dei dati provvisori pubblicati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito. In corso d'esercizio, a seguito della comunicazione delle spettanze definitive per l'anno 2018 da parte del Ministero dell'Interno, l'Ente dovrà provvedere ad apportare le variazioni necessarie ad adeguare l'importo delle previsioni.

Entrate da trasferimenti correnti – Titolo 2

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	401.052.595,78	441.417.330,00	470.311.930,00	454.834.220,00	171.275.370,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	273.387,90	1.139.000,00	1.524.000,00	1.524.000,00	1.524.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	5.290.908,87	22.492.880,00	23.788.470,00	22.016.000,00	21.486.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	506.552,02	4.116.520,00	4.232.700,00	4.233.850,00	4.165.400,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	649.673,73	9.483.730,00	10.226.140,00	8.660.140,00	6.285.000,00
Totale	407.773.118,30	478.649.460,00	510.083.240,00	491.268.210,00	204.735.770,00

I trasferimenti correnti previsti per il 2018 ammontano a 510,1 milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2017 di 478,6 milioni di Euro e sono costituiti prevalentemente da "Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche" che comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali per 148,1 milioni di Euro, da Amministrazioni locali per 322,1 milioni di Euro e da Altri soggetti per 39,7 milioni di Euro.

I Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali per 148,1 milioni di Euro sono costituiti principalmente da:

- contributo compensativo IMU/Tasi per 42,9 milioni di Euro;

- contributo per Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0-6 anni per 15,6 milioni di Euro;
- contributi dallo Stato per l'immigrazione per 20,6 milioni di Euro;
- contributi dallo Stato per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per euro 9,0;
- contributi dallo Stato per progetto SPRAR per euro 13,6.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali per il 2018 sono previsti in 322,1 milioni di Euro e sono costituiti prevalentemente dai contributi regionali per il trasporto pubblico locale per 267,4 milioni di Euro.

Si segnala inoltre che la riduzione della voce Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali nel 2020 è connessa al fatto che le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno stabilito l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale i cui effetti sul bilancio, nelle more della definizione di tali nuovi assetti, sono stati stimati a partire dal 2020.

I "Trasferimenti correnti da Imprese" sono previsti per il 2018 in 23,8 milioni di Euro e comprendono prevalentemente trasferimenti da sponsorizzazioni.

Entrate extratributarie – Titolo 3

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019	Bilancio di previsione 2020
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	412.113.877,65	398.400.000,00	390.900.000,00	451.000.000,00	15.000.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	22.547.479,39	22.231.000,00	24.160.500,00	27.227.500,00	28.560.500,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	29.231.020,54	32.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00	30.075.000,00
Fitti di immobili comunali	136.386.520,76	123.359.020,00	118.842.920,00	118.886.940,00	117.861.430,00
Canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche	59.923.575,85	60.796.000,00	79.147.000,00	56.147.000,00	56.147.000,00
Altro	50.498.526,60	48.934.270,00	44.554.920,00	45.649.920,00	45.533.410,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	710.701.000,79	685.795.290,00	687.680.340,00	728.986.360,00	293.177.340,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	291.123.201,30	288.000.000,00	295.000.000,00	295.000.000,00	295.000.000,00
altre multe e sanzioni	5.387.862,20	3.700.000,00	5.015.500,00	5.353.800,00	6.050.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	296.511.063,50	291.700.000,00	300.015.500,00	300.353.800,00	301.050.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	15.001.150,67	14.974.890,00	14.972.970,00	15.001.570,00	15.240.070,00
Altri interessi attivi	504.916,60	655.500,00	450.900,00	450.900,00	1.270.900,00
Tipologia 300: Interessi attivi	15.506.067,27	15.630.390,00	15.423.870,00	15.452.470,00	16.510.970,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	67.767.921,58	104.681.370,00	123.000.840,00	132.000.840,00	193.500.840,00
Proventi da ZTL	32.280.772,55	30.100.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	32.450.908,79	44.200.000,00	39.500.000,00	40.000.000,00	40.500.000,00
Recupero spese Polizia Municipale	31.648.276,99	32.812.000,00	32.812.000,00	32.812.000,00	32.812.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	137.375.657,44	133.100.000,00	108.400.000,00	118.100.000,00	62.200.000,00
Altro	60.434.461,18	47.147.210,00	43.872.410,00	45.460.910,00	38.487.510,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	294.190.076,95	287.359.210,00	253.584.410,00	265.372.910,00	202.999.510,00
Totale entrate extratributarie	1.384.676.130,09	1.385.166.260,00	1.379.704.960,00	1.442.166.380,00	1.007.238.660,00

Le entrate extra tributarie previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad Euro 1.379.704.960,00 a fronte di una previsione assestata di Euro 1.385.166.260,00 quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie sopra esposte.

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione dei servizi e dalla gestione di beni ammontano, per l'anno 2018 ad Euro 687.680.340,00, a fronte di un assestato 2017 di Euro 685.795.290,00. La variazione è dovuta sostanzialmente al Canone di Occupazione di Spazi e Aree pubbliche, che riporta un maggior stanziamento rispetto all'assestato 2017 derivante dalla contabilizzazione di tale entrata secondo il principio della "esigibilità" rispetto al 2017.

Si rileva altresì che l'incremento della previsione del 2019 rispetto al 2018 è dovuto sostanzialmente alle entrate derivanti dal trasporto pubblico locale.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le previsioni 2018 per tali voci ammontano complessivamente ad Euro 300.015.500,00, in aumento rispetto al dato assestato 2017 di Euro 291.700.000,00. La quota più rilevante è costituita da sanzioni per contravvenzioni al codice della strada, stimato in Euro 295.000.000,00, in aumento rispetto alla previsione assestata 2017 di Euro 288.000.000,00.

Si ricorda inoltre che, a fronte dei proventi di tali sanzioni, l'Ente ha stanziato nella parte corrente della spesa il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Questa tipologia di entrate è relativa ai proventi da utili da società partecipate ed è stimata in 123 milioni di Euro per il 2018 (rispetto ad un valore assestato 2017 di 104,6 milioni di Euro), 132 milioni di Euro per l'anno 2019 e in 193,5 milioni di Euro per l'anno 2020, ed è così composta:

Società	Dividendo 2018	Dividendo 2019	Dividendo 2020	Totale
S.E.A. S.p.A.	€ 35.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 120.000.000,00	€ 235.000.000,00
A2A S.p.A.	€ 40.000.000,00	€ 50.000.000,00	€ 57.500.000,00	€ 147.500.000,00
ATM S.p.A.	€ 38.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 16.000.000,00	€ 56.000.000,00
AFM S.p.A.	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00

Con riferimento alla previsione di dividendi straordinari della partecipata AFM S.p.A., il Collegio prende atto che l'importo stanziato è quello che l'Ente richiederà alla partecipata anche se l'entità della partecipazione (20% del capitale sociale) non è tale da consentire di determinare la volontà assembleare.

Relativamente alla determinazione dei dividendi da introitare dalle società controllate ed alla tempistica della loro riscossione si richiamano le osservazioni in merito contenute nella delibera della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 35/2018 in merito alla

necessità di assicurare un'efficiente gestione complessiva della liquidità del gruppo amministrazione pubblica.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2018</i>	<i>Spese/costi prev. 2018</i>	<i>% di copertura 2018</i>	<i>% di copertura 2017</i>
Asilo nido	18.411.000,00	41.512.370,00	44,35	38,53
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.400.000,00	30.140.590,00	11,28	11,52
Colonie	1.900.000,00	9.543.590,00	19,91	19,87
Gestione ricoveri	8.700.000,00	15.269.070,00	56,98	60,91
Totale	32.411.000,00	96.465.620,00	33,60	31,92

Si rileva che l'organo esecutivo con deliberazione n. 128 del 31/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,60%.

Si osserva che il Comune di Milano non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale, trattandosi di Ente strutturalmente non deficitario.

Patrimonio immobiliare comunale

Il Collegio, rilevato che la gestione del patrimonio immobiliare risulta attualmente frazionata tra varie Direzioni, sollecita l'Ente alla realizzazione di un archivio unico centralizzato del patrimonio immobiliare, necessario per implementare un insieme di procedure utili al fine di una ordinata ed efficiente gestione e valorizzazione di detto patrimonio.

A tal proposito, si richiama quanto affermato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, con Deliberazione n. 1/2015: "che l'indirizzo politico legislativo degli ultimi anni riconosce alla gestione del patrimonio immobiliare pubblico una valorizzazione ordinariamente finalizzata all'utilizzo dei beni secondo criteri privatistici di redditività e di convenienza economica, il che finisce per rappresentare una delle forme di attuazione da parte delle pubbliche amministrazioni del principio costituzionale di buon andamento (art. 97 Cost.), del quale l'economicità della gestione amministrativa costituisce il più significativo corollario (art. 1, Legge n. 241/1990 e sss.ii.mm.).

Tuttavia, considerando che gli enti locali non devono perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato esclusivamente economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, in quanto enti a fini generali, devono comunque curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata, in linea generale sono ammesse deroghe (come sarebbe per l'ipotesi del comodato ad uso gratuito) ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto con lo sfruttamento economico dei beni."

A tal fine, la citata Corte "...evidenzia...che la Sezione Regionale di Controllo per il Veneto (Deliberazione n. 716/2012/PAR, in linea di continuità con quanto già affermato dalla Sezione Lombardia - cfr., in particolare, deliberazione n. 349/2011/PAR e precedenti ivi richiamati) ha precisato che la deroga al principio generale di redditività del bene pubblico può essere giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni."

L'Organo di Revisione rileva che la problematica relativa alla redditività e "la cospicua mole di residui attivi derivanti dalle entrate da canoni di locazione e spese accessorie, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" è stata oggetto di apposita istruttoria da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, conclusasi con Deliberazione n. 35 del 9 febbraio 2018. Si rimanda pertanto alla stessa per tutte le criticità e le osservazioni rilevate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ed il relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono previsti nei seguenti importi:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni codice della strada	295.000.000,00	295.000.000,00	295.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	124.254.000,00	141.423.000,00	157.618.500,00
Percentuale fondo (%)	42,12%	47,94%	53,43%

La quantificazione degli stanziamenti delle entrate da sanzioni mostra un incremento rispetto al valore assestato del 2017, pari a 288 milioni di Euro.

Come già ricordato dall'Organo di Revisione, l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada.

B) SPESE

La spesa per missioni è riepilogata nella tabella che segue. Per la scomposizione delle missioni in programmi si rimanda al quadro "Spese" del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO		PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1	331.370.070,00	319.573.180,00	311.640.620,00	308.437.230,00
	2	216.474.678,00	149.971.027,05	137.261.372,34	89.655.932,01
	3	202.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
	4	18.609.180,00	14.417.080,00	18.885.410,00	19.948.400,00
	Totale Missione 1		768.453.928,00	685.961.287,05	669.787.402,34
2 - Giustizia	1	4.609.200,00	4.003.890,00	3.247.980,00	3.231.030,00
	2	12.626.905,06	1.900.000,00	4.778.968,09	0,00
	4	204.510,00	315.460,00	429.380,00	454.420,00
	Totale Missione 2		17.440.615,06	6.219.350,00	8.456.328,09
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	217.006.340,00	223.720.970,00	217.889.100,00	217.013.240,00
	2	17.216.854,22	8.870.000,00	8.760.000,00	8.720.000,00
	4	944.570,00	666.810,00	831.380,00	875.910,00
	Totale Missione 3		235.167.764,22	233.257.780,00	227.480.480,00
4- Istruzione diritto allo studio	1	235.505.562,00	259.030.240,00	255.027.170,00	244.915.110,00
	2	249.047.926,36	194.883.261,82	76.208.539,61	47.654.583,33
	4	18.176.780,00	14.947.830,00	20.037.940,00	21.190.300,00
	Totale Missione 4		502.730.268,36	468.861.331,82	351.273.649,61
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1	99.083.980,00	103.687.360,00	103.469.680,00	103.401.200,00
	2	108.998.487,56	90.798.921,84	90.784.979,09	25.260.130,53
	3	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	4	11.723.650,00	9.152.890,00	11.456.560,00	12.072.860,00
	Totale Missione 5		220.806.117,56	203.639.171,84	205.711.219,09
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1	18.814.110,00	20.008.950,00	19.713.370,00	19.588.660,00
	2	50.173.093,76	35.265.678,87	20.906.072,89	16.167.547,03
	3	0,00	13.000.000,00	0,00	0,00
	4	1.519.720,00	1.428.430,00	1.692.160,00	1.777.850,00
	Totale Missione 6		70.506.923,76	69.703.058,87	42.311.602,89
7 - Turismo	1	6.013.080,00	5.068.780,00	5.024.380,00	5.061.330,00
	2	1.230.000,00	980.000,00	730.000,00	730.000,00
	Totale Missione 7		7.243.080,00	6.048.780,00	5.754.380,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1	116.492.238,00	123.155.880,00	121.748.210,00	121.435.650,00
	2	343.774.022,47	329.907.283,95	238.077.649,16	171.259.555,47
	4	9.822.810,00	9.140.020,00	11.730.360,00	12.377.660,00
	Totale Missione 8		470.089.070,47	462.203.183,95	371.556.219,16
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1	351.104.210,00	352.875.420,00	351.798.620,00	350.068.240,00
	2	190.930.161,28	166.494.178,94	189.285.096,30	151.544.333,00
	3	28.000.000,00	13.900.000,00	0,00	0,00
	4	8.874.870,00	8.134.280,00	10.334.790,00	10.899.340,00
	Totale Missione 9		578.909.241,28	541.403.878,94	551.418.506,30
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	962.052.050,00	966.379.070,00	970.459.540,00	237.662.220,00
	2	1.331.187.759,07	1.343.084.099,17	1.619.346.493,86	1.708.503.062,64
	4	105.792.420,00	87.334.540,00	113.522.580,00	119.865.400,00
	Totale Missione 10		2.399.032.229,07	2.396.797.709,17	2.703.328.613,86

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO			PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
MISSIONI		TIT.				
11 - Soccorso civile		1	2.187.750,00	2.538.230,00	2.542.350,00	2.555.840,00
		2	3.230.257,17	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		4	59.870,00	62.420,00	79.410,00	83.750,00
		Totale Missione 11	5.477.877,17	5.580.650,00	5.601.760,00	5.619.590,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1	443.484.358,20	456.956.116,70	446.561.160,00	442.489.580,00
		2	73.196.461,82	72.337.970,66	73.837.298,98	39.566.284,00
		4	7.648.050,00	6.265.290,00	8.104.200,00	8.554.800,00
		Totale Missione 12	524.328.870,02	535.559.377,36	528.502.658,98	490.610.664,00
13 - Tutela della salute		1	1.385.790,00	1.487.500,00	1.507.000,00	1.517.000,00
		2	394.863,15	200.600,00	200.000,00	200.000,00
		Totale Missione 13	1.780.653,15	1.688.100,00	1.707.000,00	1.717.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività		1	23.570.002,14	21.503.300,00	20.299.140,00	18.701.070,00
		2	26.521.006,46	14.553.218,30	12.493.312,20	7.950.000,00
		3	3.000,00	49.003.000,00	0,00	0,00
		4	263.190,00	205.490,00	263.550,00	278.090,00
		Totale Missione 14	50.357.198,60	85.265.008,30	33.056.002,20	26.929.160,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1	25.220.180,00	28.352.560,00	27.325.670,00	26.514.810,00
		2	620.450,00	1.275.000,00	550.000,00	487.500,00
		Totale Missione 15	25.840.630,00	29.627.560,00	27.875.670,00	27.002.310,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca		1	421.580,00	409.610,00	400.350,00	399.420,00
		2	201.771,71	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		Totale Missione 16	623.351,71	609.610,00	600.350,00	599.420,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 17	1	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali		1	5.294.280,00	6.875.650,00	6.534.530,00	4.926.020,00
		Totale Missione 19	5.294.280,00	6.875.650,00	6.534.530,00	4.926.020,00
20 - Fondi e accantonamenti		1	265.069.700,00	281.000.000,00	302.600.000,00	322.400.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
		Totale Missione 20	265.069.700,00	281.000.000,00	302.600.000,00	322.400.000,00
50 - Debito pubblico	Totale Missione 50	4	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie		5	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
		Totale Missione 60	836.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00	789.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi		7	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
		Totale Missione 99	423.045.100,00	384.716.450,00	369.716.450,00	369.634.950,00
TOTALE SPESA			7.408.196.898,43	7.194.017.937,30	7.202.272.822,52	6.270.210.308,01

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	606.758.858,96	636.784.530,00	619.647.430,00	613.282.420,00
102	imposte e tasse a carico ente	37.020.041,00	46.619.450,00	47.177.450,00	46.997.570,00
103	acquisto beni e servizi	1.848.221.878,02	1.887.851.948,02	1.881.285.350,00	1.130.461.940,00
104	trasferimenti correnti	155.911.572,32	151.528.688,68	146.377.350,00	144.536.010,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	123.982.900,00	126.963.940,00	127.562.680,00	127.044.220,00
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.255.870,04	6.999.050,00	6.575.500,00	6.090.500,00
110	altre spese correnti	333.533.360,00	319.879.100,00	339.163.110,00	361.904.990,00
TOTALE		3.108.684.480,34	3.176.626.706,70	3.167.788.870,00	2.430.317.650,00

Con riferimento al macroaggregato trasferimenti si rileva che lo stesso, al netto delle poste correlate, presenta un andamento costante nel triennio 2018-2020 pari a circa 74 milioni di Euro. La differenza rispetto al valore assestato 2017, pari a 82 milioni di Euro (sempre al netto delle poste correlate), è dovuta principalmente (per 7,3 milioni di Euro) ad una riclassificazione contabile di quota delle agevolazioni tariffarie TARI (dal macroaggregato contributi al macroaggregato imposte e tasse).

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente
2016 cons.	91.053.320,36	0,00	0,00%
2017 ass.	193.450.000,00	25.000.000,00	12,92%
2018	188.615.000,00	10.000.000,00	5,30%
2019	103.229.000,00	10.000.000,00	9,69%
2020	74.438.000,00	10.000.000,00	13,43%

La legge 232/2016, art. 1, comma 460 (Legge di bilancio per l'anno 2017) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Spese di personale

Limitazione spese di personale

Sulla base della documentazione predisposta dalla Direzione Organizzazione e Risorse Umane, si evidenzia che le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2016 rendiconto	560.639.437,43
2017 assestato	549.322.182,81
2018 preventivo	562.896.797,00
2019 preventivo	548.154.497,00
2020 preventivo	544.918.107,00

Si rileva che così come previsto dalla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, l'Ente essendo stato in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, ha preso come riferimento il triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

Di seguito sono invece riportati alcuni dati e indicatori relativi agli stanziamenti concernenti le spese di personale utili per dare attuazione all'emanando DPCM in attuazione dell'art. 76 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	474.988.740,00	459.088.210,00	454.593.640,00
collaborazioni coordinate e continuative o con altre forme di lavoro flessibile	1.207.350,00	1.183.000,00	1.155.000,00
personale ex art. 90 Tuel	1.954.594,00	1.954.594,00	1.954.594,00
personale ex art.110 Tuel	3.757.066,00	3.757.066,00	3.757.066,00
previdenza complementare	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
contributi previdenziali a carico ente	130.800.510,00	130.342.100,00	129.108.220,00
irap	36.075.290,00	36.044.450,00	35.669.570,00
nucleo familiare, buoni pasto e equo indennizzo	10.122.730,00	10.122.730,00	10.122.730,00
spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando	1.775.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00
altre spese			
quota salario accessorio imputata nell'esercizio successivo (fondo pluriennale vincolato)	20.500.000,00	20.500.000,00	20.500.000,00
a detrarre: quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente	-20.500.000,00	-20.500.000,00	-20.500.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	661.681.280,00	645.027.150,00	638.895.820,00
<i>totale spese di personale al netto delle poste correlate</i>	<i>656.681.280,00</i>	<i>640.027.150,00</i>	<i>633.895.820,00</i>
TOTALE SPESE CORRENTI	3.176.626.706,70	3.167.788.870,00	3.167.788.870,00
incidenza spese di personale su totale spese correnti	20,83%	20,36%	20,17%

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	601.642.740,80	622.623.640,00	606.264.700,00	600.536.250,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	681.850,00	656.500,00	656.500,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	36.075.290,00	36.044.450,00	35.669.570,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	526.500,00	526.500,00	498.500,00
Altre spese: personale comandato in entrata m.a. 109		1.775.000,00	1.535.000,00	1.535.000,00
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	661.682.280,00	645.027.150,00	638.895.820,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	98.785.483,00	96.872.653,00	93.977.713,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	562.896.797,00	548.154.497,00	544.918.107,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media componenti escluse 2011-2013			75.353.467,76

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2018	2019	2020
Incrementi contrattuali	84.831.173,00	84.831.173,00	84.831.173,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Incentivo ICI	412.380,00	412.380,00	412.380,00
Incentivo progettazione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Rimborso per elezioni	4.395.000,00	2.645.460,00	
Spese finanziate	596.930,00	433.640,00	184.160,00
Totale	98.785.483,00	96.872.653,00	93.977.713,00

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, esposta nella tabella sopra riportata, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- degli oneri per i rinnovi contrattuali per il 2018 e anni successivi.

Si rileva che l'Ente ha accantonato una quota parte del Risultato di Amministrazione presunto dell'anno 2017 per far fronte agli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale per gli anni 2016 e 2017. L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009.

L'Organo di Revisione ha provveduto in data 2 agosto 2017 a rilasciare il proprio parere in merito alla programmazione del fabbisogno di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma per ognuno degli anni 2018-2020 è pari ad euro 7.000.000,00. Il Collegio ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e nelle modalità dalla stessa previste. Si ritiene opportuno che l'Ente adotti un programma per gli incarichi e le collaborazioni.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione rileva che la materia è disciplinata da apposito articolo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano (aggiornato da ultimo con Delibera n. 883/2017).

Spese per acquisto beni e servizi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Studi e consulenze	109.531,81	80,00%	21.906,36
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.408.889,67	80,00%	1.681.777,93
Sponsorizzazioni	43.000,00	100,00%	0,00
Missioni	950.045,62	50,00%	475.022,81
Formazione	316.353,04	50,00%	158.176,52
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	753.241,71	30,00%	225.972,51

La Corte Costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

L'Organo di Revisione osserva che, allo stato attuale, non è stato possibile verificare il rispetto delle previsioni di spesa alle disposizioni previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, relativamente al totale delle tipologie di spesa sopra riportate. Si rileva tuttavia che l'Ente provvede in corso di gestione alla verifica del rispetto del limite di spesa per ogni singolo provvedimento (proposta di deliberazione, determinazione dirigenziale) in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 10 del 13 maggio 2011, a firma del Direttore Generale, del Segretario Generale e del Direttore Bilancio e Entrate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2 prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti metodologie:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'ammontare del fondo deve essere determinato in considerazione:

- della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che l'Ente prevede si formeranno nell'esercizio;
- della loro natura;
- dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il principio contabile prevede che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- crediti verso altre PA;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa;
- entrate riscosse per conto di un altro ente locale;
- altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Si osserva che l'Ente locale è libero di individuare quali siano le entrate di dubbia esigibilità, in relazione alle quali quantificare il fondo, distinguendole da quelle certe, motivando la relativa scelta. Il calcolo del Fcde deve essere effettuato considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione.

Si rileva che il Comune di Milano, coerentemente con le scelte adottate negli scorsi anni, ha utilizzato il metodo della media ponderata.

L'applicazione di tale metodologia determina un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a:

- anno 2018 per Euro 347.598.640,76
- anno 2019 per Euro 343.577.254,59
- anno 2020 per Euro 330.981.371,32

Conseguentemente, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli anni 2018-2020, risultante dai prospetti seguenti, tiene conto di quanto previsto e modificato dalla Legge di Bilancio 2018, per il 2018 deve essere pari ad almeno il 75%, nel 2019 è pari almeno all'85%, nel 2020 è pari almeno all'95%:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.399.722.000,00	73.905.321,60	55.437.580,00	- 18.467.741,60	3,96
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	510.083.240,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.379.704.960,00	273.693.319,16	205.562.420,00	- 68.130.899,16	14,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.543.047.042,84	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	287.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.119.557.242,84	347.598.640,76	261.000.000,00	- 86.598.640,76	5,10
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.576.510.200,00	347.598.640,76	261.000.000,00	- 86.598.640,76	7,30
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.543.047.042,84	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.388.222.000,00	73.298.121,60	62.395.930,00	- 10.902.191,60	4,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	491.268.210,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.442.166.380,00	270.279.132,99	230.604.070,00	- 39.675.062,99	15,99
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.820.502.491,63	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.344.159.081,63	343.577.254,59	293.000.000,00	- 50.577.254,59	5,48
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.523.656.590,00	343.577.254,59	293.000.000,00	- 50.577.254,59	8,32
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.820.502.491,63	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/ a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.388.222.000,00	73.298.121,60	69.654.270,00	- 3.643.851,60	5,02
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	204.735.770,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.007.238.660,00	257.683.249,72	245.345.730,00	- 12.337.519,72	24,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.149.762.405,49	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	4.951.958.835,49	330.981.371,32	315.000.000,00	- 15.981.371,32	6,36
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.802.196.430,00	330.981.371,32	315.000.000,00	- 15.981.371,32	11,24
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.149.762.405,49	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così previsto:

anno 2018 - Euro 20.000.000 pari allo 0,63 % delle spese correnti;

anno 2019 - Euro 9.600.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 - Euro 7.400.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Si evidenzia che l'Ente non ha previsto stanziamenti in conto competenza nel triennio 2018-2020. Tuttavia si prende atto che l'Ente ha in corso un attento esame dei contenziosi in essere e più in generale delle passività potenziali e provvederà se necessario, in sede di Rendiconto dell'esercizio 2017 all'adeguamento degli specifici fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione.

Indennità di fine mandato per gli amministratori locali

Si rileva che l'art. 1 comma 719 della legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) ha stabilito che l'indennità di fine mandato, prevista dall'art. 10 del D.M. 119/2000, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a 30 mesi e cioè un periodo pari alla metà del mandato elettivo quinquennale come previsto dall'art. 51 comma 1 T.U. 267/2000.

Essendo quindi l'indennità di fine mandato dovuta solo al verificarsi della condizione del raggiungimento di un limite di mandato temporale, si prende atto che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento annuale di tale somma.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad Euro 15.000.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione rileva che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio 2016 entro il 31.12.2017, ad eccezione della società AFM Spa, il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (ultimo bilancio approvato al 31.03.2017). I relativi documenti sono allegati al bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti istituzionali.

Si evidenzia che nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 e 2482-ter del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale a totale partecipazione del Comune presentano la seguente situazione nei bilanci di esercizio dell'ultimo triennio:

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 556.460.220,00	€ 581.294.427,00	€ 576.512.184,00
Risultato di esercizio	€ 3.085.130,00	€ 10.843.599,00	€ 19.770.383,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 10.730.290,00	€ 3.738.080,00	€ 22.110.310,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 636.121.498,00	€ 706.544.306,00	€ 632.247.405,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 56.540.743,00	€ 53.919.397,00	€ 51.377.491,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.778	2.899	2.833
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 144.584.449,00	€ 152.217.495,00	€ 150.328.734,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 18.537.567,00	€ 12.526.184,00	€ 11.325.789,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 85.302.443,00	€ 56.761.351,00	€ 38.591.567,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 13.060.360,00	€ 13.375.860,00	13.859.288,00
Risultato di esercizio	€ 29.866,00	€ 138.198,00	202.012,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 269.763,00	- € 343.916,00	€ 237.628,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 10.756.561,00	€ 12.515.408,00	€ 10.894.565,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.188.867,00	€ 1.133.458,00	€ 972.116,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	48	46	44
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.419.497,00	€ 3.193.866,00	€ 3.059.194,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.452,00	€ 0,00	€ 819.672,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.709.478,00	€ 2.741.315,00	€ 2.694.532,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 89.537.004,00	€ 89.964.549,00	€ 89.903.062,00
Risultato di esercizio	€ 1.767.983,00	€ 2.432.473,00	€ 746.252,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 2.435.174,00	€ 1.542.808,00	€ 984.919,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 25.500.844,00	€ 24.615.758,00	€ 19.975.113,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 4.292.990,00	€ 4.098.897,00	€ 3.920.287,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	844	841	841
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 25.089.499,00	€ 25.651.951,00	€ 25.151.652,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 22.716.314,00	€ 20.645.083,00	€ 16.349.960,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 83.505,00	€ 5.115,00	€ 2.052,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MILANO SPORT S.p.A.	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 21.206.915,00	€ 20.809.876,00	€ 21.194.096,00
Risultato di esercizio	€ 56.563,00	€ 15.459,00	€ 16.152,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-€ 1.003.293,00	-€ 205.433,00	€ 338.618,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 11.680.045,00	€ 10.961.054,00	€ 10.450.025,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.840.936,00	€ 1.833.473,00	€ 1.737.588,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	148	147	147
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 5.910.597,00	€ 6.074.760,00	€ 6.285.679,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 5.549.385,00	€ 5.039.904,00	€ 4.194.691,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 425.861,00	€ 410.511,00	€ 499.250,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 6.199.639,00	€ 6.109.014,00	€ 6.515.311,00
Risultato di esercizio	€ 68.771,00	€ 141.659,00	€ 182.719,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 198.568,00	€ 232.384,00	€ 288.113,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.369.973,00	€ 3.099.523,00	€ 2.742.539,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 788.340,00	€ 859.942,00	€ 948.440,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	25	25	25
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 1.545.113,00	€ 1.548.583,00	€ 1.582.630,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 1.457.826,54	€ 1.341.224,78	€ 1.925.125,55
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.380,22
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MM S.p.A.*	Esercizio		
	2014	2015	2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 262.690.240,00	€ 270.917.731,00	€ 212.276.502,00
Risultato di esercizio	€ 8.844.079,00	€ 17.375.977,00	€ 18.018.102,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 16.970.351,00	€ 23.595.353,00	€ 30.152.504,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)*	€ 2.444.135.269,00	€ 2.536.148.324,00	€ 440.058.871,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 6.419.257,00	€ 6.797.877,00	€ 7.171.554,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	925	1.021	1.115
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 43.297.652,00	€ 55.061.411,00	€ 55.297.463,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.131.293.320,00	€ 2.213.599.898,00	€ 115.167.615,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.124.069.964,00	€ 2.241.476.303,00	€ 74.604.872,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*Nel 2014-2015 la Società ha redatto i propri bilanci secondo i principi civilistici, mentre per il 2016 ha adottato i principi contabili internazionali IAS. Ciò determina la non precisa omogeneità e quindi confrontabilità dei dati

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	Gennaio-dicembre 2014	Gennaio-dicembre 2015	Gennaio-dicembre 2016
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 16.650.337,00	€ 17.274.652,00	€ 18.063.452,00
Risultato di esercizio	€ 3.050,00	€ 2.193,00	€ 10.303,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 270.261,00	€ 311.443,00	€ 337.140,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 3.887.251,00	€ 3.511.858,00	€ 3.700.565,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.307.994,00	€ 1.410.938,00	€ 1.347.202,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	244	243	255
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.053.904,00	€ 9.103.498,00	€ 9.478.947,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 3.752.363,00	€ 2.100.841,00	€ 5.126.238,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Accantonamenti per perdite

Si rileva che per l'esercizio 2016 la Società Arexpo S.p.A. ha evidenziato perdite per Euro 46.040.725,00. L'Assemblea del 09.05.2017 ha deliberato di coprire la suddetta perdita per Euro 38.000.000,00, rinviando "a nuovo" la parte rimanente di Euro 8.040.725,00. Ai sensi e secondo i criteri di cui art. 21, al comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016 ("l'ente partecipante a società che hanno registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio non negativo accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari al 25 per cento per il 2015, al 50 per cento per il 2016 e al 75 per cento per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente") il Comune di Milano, quale socio al 20% di AREXPO S.p.A. provvederà ad accantonare nel rendiconto di esercizio 2017, in apposito fondo, la somma di Euro 1.206.109,00 ($20\% \cdot 75\% \cdot 8.040.725$)*.

*Risultati della società:

anno 2011: -Euro 49.367,00

anno 2012: Euro 478.703,00

anno 2013: Euro 15.286,00

Sono, inoltre, previsti a carico del bilancio comunale i seguenti stanziamenti a favore della Società Expo 2015 Spa, in liquidazione (partecipata dal Comune al 20%):

- anno 2018 Euro 740.000,00;
- anno 2019 Euro 620.000,00;
- anno 2020 Euro 530.000,00.

Si rileva infine che il progetto di liquidazione è recepito dall'art. 1, comma 129 della Legge 232/2016 - Legge di Bilancio 2017.

Compensi CDA

Ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 si osserva che i compensi degli Organi di amministrazione delle società a totale partecipazione del Comune rispettano le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 (80% del compenso complessivo 2013).

In nessuna di tali società i compensi degli Amministratori risultano eccedenti il tetto massimo di Euro 240.000,00.

Nelle società controllate da MM Spa (Metro Engineering S.r.l. Napoli Metro Engineering S.r.l.) e da ATM S.p.A. (ATM Servizi S.p.A.; ATM Servizi Diversificati S.r.l.; NORD EST Trasporti S.r.l.; GESAM S.r.l.; International Metro Service S.r.l., RAIL DIAGNOSTIC S.p.A.) i membri dei rispettivi Consigli di amministrazione sono dirigenti della Società e, ai sensi di legge, non percepiscono compensi.

Comparazione compensi anni 2013 - 2016 e previsione 2018 CDA delle Società a totale controllo del Comune, e loro controllate.

Società	Compenso complessivo Anno 2013 *	Compenso Complessivo Anno 2016**	Compensi attuali** (previsione 2018)
Milano Ristorazione Spa (Amministratore Unico)	€ 108.559,00	€ 86.847 (di cui € 45.360,00 compenso fisso; € 41.487,00 compenso variabile)	€ 86.847 (di cui € 45.360,00 compenso fisso; € 41.487,00 compenso variabile)
Agenzia Mobilità Ambiente Territorio Srl (Amministratore Unico)	€ 68.979,33	€ 55.183,46	€ 55.183,46
MM SPA	€ 181.487	€ 145.190,00(limite massimo lordo complessivo, comprensivo di eventuale compenso variabile da corrispondere al Presidente)	€ 145.190,00(limite massimo lordo complessivo, comprensivo di eventuale compenso variabile da corrispondere al Presidente)
Milano Sport SPA	€ 57.492,00	€ 46.385,00	€ 45.993,50
SO.GE.M.I SPA	€ 106.000,00	€ 49.000,00	€ 59.128,00
ATM SPA	€ 162.000**	€ 129.600,00	€ 185.183,00

* dati desunti dal Bilancio di esercizio 2013

** importo annuo complessivo spettante

***nel 2013 il Presidente aveva rinunciato al proprio compenso optando per il compenso a Direttore Generale. In realtà il compenso deliberato dall'Assemblea dei soci era previsto in complessive 230.979 (di cui Euro 40.500 per ognuno dei 4 membri ed Euro 68.979,00 per il presidente, oltre un compenso variabile pari al doppio del compenso)

Nessuna società a totale partecipazione diretta ed indiretta, titolare di affidamenti diretti di servizi, ha conseguito risultati economici negativi per tre esercizi successivi.

Adempimenti di cui al D. Lgs. n. 175/2016 relativamente alla composizione degli Organi amministrativi societari

In ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante "Disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica" ed alle successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, si prende atto che tutte le società partecipate soggette alle suddette disposizioni hanno approvato gli adeguamenti statutari imposti dalla normativa, ed in particolare le società: AMAT S.r.l.; AREXPO S.p.A. (salve specificità connesse alla normativa peculiare alla medesima applicabile); Cap Holding S.p.A.; Milano Ristorazione S.p.A.; MilanoSport S.p.A.; SOGEMI S.p.A.; SPV Linea M4 S.p.A., Navigli Lombardi Scarl.

La Società A2A S.p.A. non è soggetta al D. Lgs. n. 175/2016 in quanto società quotata sul mercato regolamentato, unitamente alle Società SEA S.p.A., ATM S.p.A. e MM S.p.A. in quanto emittenti strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 175 del 19/08/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 26 del 25/09/2017, il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, loro ricognizione ed individuazione delle partecipazioni oggetto di misure di razionalizzazione. In ottemperanza al medesimo Decreto il provvedimento è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota Prot. 95335/2017 del 12/10/2017, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con nota Prot. 560504 del 11/12/2017, ed, infine, al Ministero dell'Economia e della Finanza tramite l'applicativo Partecipazioni.

Valutazione dei programmi del rischio di crisi aziendale

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente di verificare che le società a controllo pubblico predispongano, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017, la Relazione sul Governo societario, da pubblicarsi sul sito internet delle società, l'adozione di indici utili all'individuazione delle soglie di allarme di cui all'art. 14, c. 2, del D.Lgs. 175/2016 e dei criteri per la loro determinazione.

Strategie del Comune in merito alle società partecipate

Si evidenzia che in aggiunta alle operazioni di razionalizzazione prospettate nel Piano Operativo, nella relazione presentata dal sig. Sindaco al Consiglio Comunale nella seduta tenutasi il 30 novembre 2017 sono indicate significative operazioni di patrimonializzazione di società controllate che riguarderanno SOGEMI S.p.A. e MilanoSport S.p.A. con aumenti di capitale mediante apporto di denaro e conferimento di beni da sottoporsi nella effettiva attuazione alle necessarie autorizzazioni deliberative.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le risorse a finanziamento delle spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono rappresentate nel prospetto seguente:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo pluriennale vincolato	544.501.543,66	291.691.712,98	73.737.467,53
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
alienazione di beni	834.250.764,10	1.526.327.730,31	2.024.799.815,49
alienazione di attività finanziarie	85.000.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	460.307.435,17	140.892.590,51	11.597.590,00
trasferimenti in conto capitale da altri	42.452.943,57	22.737.170,81	16.611.000,00
contributo per permesso di costruire	178.615.000,00	93.229.000,00	64.438.000,00
altre risorse di conto capitale	2.420.900,00	2.316.000,00	2.316.000,00
mutui	330.055.654,10	387.205.577,91	65.379.054,99
TOTALE RISORSE	2.489.604.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01
TOTALE IMPIEGHI	2.489.604.240,60	2.476.399.782,52	2.270.878.928,01

In merito all'alienazioni di beni si rimanda alla sezione B.6 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", riportato nel DUP. L'Organo di Revisione evidenzia che in tale sezione, pur essendo indicati i singoli beni che l'ente prevede di alienare nel triennio, manca l'indicazione dei rispettivi valori.

Opere a scomputo

Si rileva che sono previsti per gli anni 2018-2020 oneri di urbanizzazione a scomputo rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

- per il 2018 Euro 143.985.000,00
- per il 2019 Euro 58.394.000,00
- per il 2020 Euro 29.203.000,00

Limitazione acquisto immobili

Si rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali potranno effettuare operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Analogamente, per quanto riguarda le fidejussioni rilasciate dal Comune, l'Ente ha tenuto prudenzialmente conto sia degli interessi passivi che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti di 220 e 30 milioni di Euro concessi dalla BEI ad ATM per l'acquisto di 30 nuovi treni destinati alla Linea 1 della Metropolitana di Milano, per il quale il comune di Milano ha rilasciato garanzie fideiussorie a copertura di 253 e 34,5 milioni di Euro, sia degli oneri finanziari figurativi relativi al rilascio della lettera di patronage tra Comune e Società AREXPO Spa, di cui il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 34,67% del capitale sociale, quale garanzia, pro quota, del finanziamento necessario all'acquisizione delle aree destinate ad Expo 2015 Spa.

Pertanto l'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel, proiettati al 31/12:

	2018	2019	2020
Interessi passivi al 31/12 *	131.218.305,60	134.220.357,13	134.366.386,93
entrate correnti	3.158.781.272,79	3.254.649.970,00	3.289.510.200,00
% su entrate correnti	4,154%	4,124%	4,085%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione nel triennio 2018-2020 pari a 50 milioni di Euro l'anno

La quantificazione degli interessi passivi previsti al 31 dicembre trova evidenza nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Quota Interessi da pagare nell'anno da Preventivo	125.306.740,00	125.958.780,00	125.433.520,00
- Interessi previsti su Prestiti flessibili CDP in preammortamento	2.096.553,18 -	2.593.728,55 -	2.359.968,35 -
+ Interessi su Prestiti Flessibili in preammortamento come se maturassero già pienamente interessi per tutto il nozionale	4.071.532,10 +	4.275.806,40 +	3.089.327,03 +
+ Interessi su Fidejussioni ATM di 253 e 34,5 milioni di Euro in ammortamento rispettivamente dal 01/01/2018 e dal 01/01/2019	3.948.182,72 +	4.959.415,30 +	4.738.430,80 +
+ Interessi su altre garanzie diverse da fidejussioni ATM	1.077.205,30 +	982.508,73 +	889.357,89 +
Totale	132.307.106,94 =	133.582.781,88 =	131.790.667,37 =
- Interessi su mutui assistiti da contributi regionali e statali	2.401.536,27 -	2.142.013,19 -	1.792.769,80 -
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali	129.905.570,67 =	131.440.768,69 =	129.997.897,57 =
- Interessi su mutui da ricorso annuale al credito	1.312.734,93 +	2.779.588,44 +	4.368.489,36 +
Totale interessi prospetto Capacità di indebitamento	131.218.305,60 =	134.220.357,13 =	134.366.386,93 =

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa complessiva per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a Euro 126.963.940,00, di cui Euro 125.306.740,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed Euro 1.657.200,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	125.306.740,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	82.200,00
Altri interessi passivi e oneri finanziari	1.575.000,00
Totale Interessi Anno 2018	126.963.940,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di Euro)

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	4.153.139,54	4.077.942,19	3.922.996,93	3.733.923,68	3.631.853,14	3.484.485,42
Nuovi prestiti	81.842,82	18.474,68	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-155.317,97	-171.819,94	-183.538,34	-152.070,54	-197.367,72	-208.378,78
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-1.722,19	-1.600,00	-55.534,91	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.077.942,19	3.922.996,93	3.733.923,68	3.631.853,14	3.484.485,42	3.326.106,64
abitanti al 31/12	1.359.905	1.368.590	1.380.873	1.380.873	1.380.873	1.380.873
debito medio per abitante	3,00	2,87	2,70	2,63	2,52	2,41

A riguardo si rileva l'azione dell'Ente tesa alla riduzione dello stock di debito a lungo termine, che vede il livello scendere ulteriormente al di sotto della soglia dei 4 miliardi di Euro registrata negli anni precedenti, come risulta dalla tabella sopra esposta.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di Euro)

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	116.852	119.723	119.512	125.307	125.959	125.433
quota capitale (1)	155.318	171.820	183.538	152.070	197.368	208.379
totale fine anno	272.170	291.543	303.050	277.377	323.327	333.812

(1) rimborso ordinario del debito al netto delle estinzioni anticipate

L'Organo di Revisione ricorda che con delibera n.33 del 6/11/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la moratoria relativa alla rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa DDPP con la conseguente rimodulazione dei piani di ammortamento che determinano un miglioramento sugli equilibri di parte corrente per 43,3 milioni di Euro nel 2018, per 9,3 milioni di Euro nel 2019 e per 9,7 milioni di Euro nel 2020.

Fideiussioni

Le garanzie su debito di terzi prestate dall'Ente presentano il 1/01/2018 un valore residuo di 324,6 milioni di Euro.

Queste garanzie, che coprono investimenti per complessivi 362,7 milioni di Euro, includono in particolare i due contratti di garanzia di complessivi 287,5 milioni di Euro, stipulati tra il Comune di

Milano e la Banca Europea per gli Investimenti, per il prestito concesso dalla stessa BEI alla società partecipata A.T.M. S.p.A, destinato al rinnovo del materiale rotabile della metropolitana di Milano e la lettera di patronage rilasciata dal Comune di Milano ad Arexpo S.p.A., quale garanzia pro quota finalizzata all'acquisizione delle Aree da destinare ad Expo 2015 S.p.A. per 32,6 milioni di Euro.

Anticipazioni di cassa

Ai sensi dell'art. 222 del D Lgs. 267/2000 è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto. Si rileva che l'art. 1 c. 618 della Legge 205/2017 ha prorogato al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.158.781.272,79
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	789.000.000,00
<i>Percentuale</i>		24,98%

L'Organo di Revisione rileva tuttavia che storicamente il Comune di Milano non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Strumenti finanziari derivati

Si ricorda che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger dell'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di Euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, si è provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di Euro 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;
- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo, nello specifico:
 - per Euro 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per Euro 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2018 è rispettivamente di 14,9 milioni di Euro (Deposito BTP) e 0,033 milioni di Euro (Deposito Liquido). Questi importi sono stati contabilizzati al titolo 3 delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2018 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";

- Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione Depfa Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00
- Posizione Deutsche Bank-swap di ammortamento su un sottostante pari a Euro 421.336.750,00

b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;

c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2017 di Euro.129.284.954,19 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%" per il 2018 è previsto l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi Euro 48.165.400,00, contabilizzati al Titolo 4 delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad Euro 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo 1 delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2018 pari a Euro 494.377.129,24.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2018 oneri finanziari pari a Euro 82.185,56, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

L'Organo di Revisione prende atto che il Direttore Bilancio ed Entrate ha dichiarato che "per quanto attiene il provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 gli stanziamenti come sopra descritti risultano congrui, anche in considerazione delle previsioni dell'andamento degli indici di mercato".

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti

CONSIDERA:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste. Si suggerisce comunque un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si suggerisce a riguardo, l'adozione di provvedimenti programmati in linea con le effettive risorse accertabili da parte dell'Ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli equilibri di parte corrente

Il Collegio rileva che l'equilibrio di parte corrente per il Bilancio 2018-2020 presuppone l'accertamento di entrate non ripetitive relative in particolare alle entrate da recupero evasione/elusione tributaria, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Il Collegio raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento dei suddetti equilibri.

Il Collegio fa presente che è opportuno contenere il rapporto tra tali entrate e le spese ripetitive alla sola quota che, in base alle esperienze pregresse, possa considerarsi concretamente dotata di maggior certezza, imputando la restante parte a spese all'occorrenza comprimibili e/o rinviabili senza compromettere il regolare funzionamento dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni essenziali.

INVITA L'ENTE

- ad aggiornare/adottare un nuovo Regolamento di Contabilità, che tenga conto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ai Principi Contabili generali e applicati in uso per gli Enti Locali, ai Principi Contabili emanati dall'OIC in quanto applicabili e alle norme derivanti da Statuto e Regolamenti approvati dal Comune;
- a provvedere all'adozione del Piano Triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge n. 244/2007;
- ad adottare il programma delle collaborazioni autonome;
- a proseguire l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti e i crediti presenti nelle contabilità delle società partecipate;
- ad aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare, monitorando l'efficienza, la redditività dello stesso, nonché la riscossione dei canoni di affitto in considerazione della circostanza che le

relative entrate possono costituire un importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza dell'Ente;

- alla verifica e alla predisposizione di idonee procedure atte al controllo, monitoraggio e acquisizione della resa del conto da parte dei soggetti riscuotitori per conto dell'Ente per l'imposta di soggiorno;

- ad adottare qualsiasi procedura volta ad accelerare i tempi di iscrizione a ruolo delle sanzioni amministrative al codice della strada non pagate entro i termini previsti dalla normativa vigente e per le quali non sia stato proposto ricorso;

- alla osservanza delle regole della tesoreria unica a cui sono momentaneamente sottoposti anche gli enti locali, per quanto concerne la scelta di ritardare la riscossione di crediti da società controllate, anche se economicamente giustificabile, alla luce dell'esigenza di un'efficiente gestione complessiva della liquidità del Gruppo di Amministrazione pubblica;

- a proseguire le azioni tese al recupero, anche coattivo, dei crediti derivanti dalle entrate accertate a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada e da canoni di locazione, e spese accessorie, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in particolare di quelli vantati verso i conduttori degli alloggi residenziali pubblici, facendo eventuale ricorso, oltre che alle intraprese azioni di rateizzazione, anche a transazioni per i crediti controversi, come da Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 35 del 9 febbraio 2018;

- ad effettuare un attento monitoraggio dei dati previsti nel piano finanziario predisposto da SOGEMI S.p.A. e di valutare gli effetti finanziari in termini di equilibri di Bilancio, adottando gli opportuni provvedimenti, anche in capo alla società controllata, per correggere gli effetti e per eliminarne le cause, nel caso in cui i dati previsti nel piano finanziario non dovessero realizzarsi nei termini prospettati.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA COMPONENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

RAG. BRUNO BONALDI COMPONENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

La data del presente parere è quella dell'ultima sottoscrizione digitale apposta

Firmato digitalmente da Bruno Flavio Mennucci in data 21/02/2018; Giuseppe Nicosia in data 21/02/2018; Bruno Bonaldi in data 21/02/2018



Comune di MILANO

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020
285/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area proponente;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

secondo le prescrizioni di cui al parere di regolarità contabile reso dal Responsabile della Ragioneria, nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Dott.ssa Mariangela Zaccaria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 12 marzo 2018

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolè
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 74 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

Gli elaborati grafici e i documenti allegati alla Delibera sono consultabili al seguente indirizzo web:

<http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/amministrazione/trasparente/bilanci/Allegati+delibere+in+pubblicazione>

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2018-2020. Immediatamente eseguibile.	285